

# Rotary

## Distretto 2071



**IL ROTARY CHE GUARDA  
AL FUTURO**



**ROTARIANI A GIANNUTRI  
PER IL MOSAICO RESTAURATO**



**UN BRASILIANO DESIGNATO  
PRESIDENTE INTERNAZIONALE**



**LE NOTIZIE DAI CLUB  
TANTISSIME INIZIATIVE**



## LA GERENZA

### ROTARY 2071 NOTIZIE

Numero 7 - Settembre 2023 - Anno IX

Direttore responsabile

Mauro Lubrani

**Commissione Immagine Pubblica e Comunicazione Rivista Distrettuale**

Presidente: Mauro Lubrani

(RC Pistoia-Montecatini Terme)

**Membri:** Paolo Castiglia (Rc Arezzo),  
Martina Tesi (Rotaract Lucca),  
Ginevra Ussia (Rotaract Firenze)

### Hanno collaborato a questo numero

Sandro Addario, Fabio Bonomo,  
Luigi de Concilio, Elvis Felici, Etelka Lehoczky,  
Paolo Masi, Alessandro Montelione, Marco  
Morici, Giuseppe Orioli, Luca Ramazzotti,  
Saverio Sani, Andrea Santini, Annalisa Toni,  
Giancarlo Torracchi, Alissa Zavanella

### Editore

Distretto 2071 Rotary International  
c/o Golf Club Punta Ala - Via del Golf n. 1  
58043 Punta Ala (GR)

### Invio testi e fotografie

magazined2071@gmail.com

### Impaginazione e stampa:

Calciosport s.r.l. - Montecatini Terme

Chiuso in redazione il 24 settembre 2023.

La riproduzione degli articoli, anche

parzialmente, è consentita citandone la fonte.

I manoscritti e le fotografie, salvo diverso

accordo, non verranno restituiti. Gli articoli

pubblicati rispecchiano solamente il pensiero

degli autori e non comportano responsabilità

per la Direzione o l'Editore

## IN QUESTO NUMERO

EDITORIALE DEL GOVERNATORE	3
L'INTERVISTA AL GOVERNATORE	4/5
NOTIZIE DAL DISTRETTO / L'EVENTO	6/7
NOTIZIE DAL DISTRETTO / ROTARY INSTITUTE ROME 2023	8/9
NOTIZIE DAL DISTRETTO / IL NOBEL DEL ROTARY	10/11
NOTIZIE DAL DISTRETTO / L'INTERVISTA	12/13
ROTARY INTERNATIONAL	14
NOTIZIE DAL DISTRETTO	15
ROTARY INTERNATIONAL	16
RC FUCECCHIO-SANTA CROCE SULL'ARNO - PRATO "F. LIPPI"	17
RC FIRENZE LORENZO IL MAGNIFICO	18
RC FIRENZE LORENZO IL MAGNIFICO	19
AREA ETRURIA	20/21
RC LIVORNO "MASCAGNI"	22
RC MUGELLO	23
RC SIENA EST	24/25
RC BISENZIO LE SIGNE	26
RC CASTELFRANCO DI SOTTO VALDARNO INFERIORE	27
RC EMPOLI	28
RC CASCINA E MONTE PISANO	29
RC FIRENZE LORENZO IL MAGNIFICO	30
RC FIRENZE CERTOSA	31
RC PISA	32
RC SANTA CROCE MONTOPOLI-COMPRESORIO DEL CUOIO	33/35
RC LUNIGIANA	36
RC E-CLUB	37
RC CASTELFRANCO DI SOTTO VALDARNO INFERIORE	38



## RC FORTE DEI MARMÌ

# FESTA D'ESTATE A FAVORE DI END POLIO NOW

**I**l Rotary Club Forte dei Marmi, in linea con la missione del Rotary international, ha devoluto il ricavato della festa d'estate a favore del progetto End Polio Now.

L'evento, che si è tenuto sabato 29 luglio al Bagno Assunta, ha visto la partecipazione di oltre 140 persone provenienti da tutta la Toscana e da altre parti d'Italia, è stato un gran successo. Gli ospiti, cullati dal mare e dalla musica si sono intrattenuti fino a notte inoltrata. E' stata ospite del Club Chiara Squaglia, inviata di "Striscia la notizia" di Canale 5.



Chiara Squaglia con il Presidente Andrea Casali

## Le visite del Governatore

Settembre	mer 20	Cascina e Monte Pisano
Settembre	gio 21	Siena
Settembre	ven 22	Monte Argentario
Settembre	lun 25	Firenze Vespucci
Settembre	mar 26	Fiesole
Settembre	mer 27	Firenze Sesto Michelangelo
Settembre	gio 28	Firenze Certosa
Ottobre	lun 2	Figline Incisa valdarno
Ottobre	mar 3	Arezzo
Ottobre	mer 4	Alta Valdelsa
Ottobre	gio 5	Empoli
Ottobre	lun 9	Mugello
Ottobre	mar 10	Firenze Lorenzo il Magnifico
Ottobre	mer 11	Bagno a Ripoli
Ottobre	ven 13	Casentino
Ottobre	lun 16	Firenze
Ottobre	mar 17	Firenze Sud
Ottobre	mer 18	Firenze Nord
Ottobre	gio 19	Firenze Est
Ottobre	lun 23	Firenze Valdisieve
Ottobre	mar 24	Sansepolcro
Ottobre	mer 25	Cortona
Ottobre	gio 26	Arezzo Est
Ottobre	ven 27	Chianciano Chiusi Montepulciano



EDITORIALE DEL GOVERNATORE

## “FACCIAMO SQUADRA, SAREMO VINCENTI”

**Con settembre c'è la ripresa delle attività per i Club e il Distretto. Vi aspetto sabato 30 a Populonia per il SINS - Seminario di informazione Nuovi Soci. Si parlerà anche di comunicazione**

di Fernando Damiani

A distanza di un anno non avrei mai immaginato di ritrovarmi ancora a guidare il nostro Distretto per l'anno 2023/2024. Il mio pensiero va a Giuseppe Frizzi che avrebbe dovuto essere al mio posto e che abbraccio con stima ed affetto.

Non posso che ringraziare tutti i PDG che hanno avuto fiducia in me chiedendomi di ricoprire nuovamente questo prestigioso incarico.

Innumerevoli sono le opportunità che il Rotary ci offre e noi dobbiamo avere non solo il dovere, ma soprattutto il piacere di rendere migliore la nostra vita favorendo coloro che hanno avuto meno

fortuna di noi in condizioni di vita, di lavoro e di salute. La nostra generosità sarà il regalo più bello che potremo farci ed in questo modo contribuiremo a realizzare i messaggi degli ultimi nostri Presidenti Internazionali “Servire per cambiare vite”, “Immagina il Rotary”, “Creiamo speranza nel mondo”.

La nostra arma sarà il grande numero di soci del nostro sodalizio e se tutti insieme facciamo squadra saremo sicuramente vincenti.

In questo periodo ho già avuto modo di incontrare tante socie e tanti soci e soprattutto di visitare parecchi Club. È stato veramente un susseguirsi di incontri di grande spessore dove ho ricevuto tanto da tutti i Club, dove c'è stata tanta partecipazione e dove c'è stata anche la condivisione di molti interessanti progetti.

Siamo a settembre, il mese che vuol dire ripresa delle attività dopo le vacanze estive e che mi auguro siano trascorse per tutti noi secondo i rispettivi desideri. Settembre significa anche ripresa a pieno regime delle tante attività rotariane a livello di Club e di Distretto, compresa la pubblicazione mensile della nostra Rivista. Non posso da subito non ringraziare tutti i Soci che, insieme anche ai familiari, hanno partecipato sabato 2 settembre alla visita culturale all'Isola di Giannutri promossa dal Distretto. Siamo stati circa 300 persone, uniti non solo dal desiderio di una interessante escursione ma anche dal piacere di stare insieme e sottolineare così il nostro spirito di squadra.

È molto importante la partecipazione agli incontri ed eventi distrettuali perché ciascun Socio (in particolare i nuovi) ha la possibilità di approfondire la conoscenza del mondo rotariano anche oltre quella, pur fondamentale, che può offrire il proprio Club.

Per questo motivo vi segnalo l'opportunità, per chi non lo facesse già, di inserire nel programma mensile di ciascun Club (che sicuramente ogni Socio legge) anche gli appuntamenti organizzati a livello Distrettuale. A tale proposito ricordo il buon esito dell'importante riunione internazionale «Rotary Institute Rome 2023» (15-17 settembre), un incontro rotariano a livello europeo a cui ha partecipato anche il Presidente Internazionale Gordon R. McInally. Mi ha fatto particolarmente piacere sapere che il nostro Distretto è stato presente ai lavori con una numerosa rappresentanza di Soci. Ultimo appuntamento distrettuale di settembre, da segnare in agenda, è sabato 30 a Populonia. Si svolgerà il SINS - Seminario di informazione Nuovi Soci - che comprenderà una parte, che riteniamo utile a tutti noi, sul tema «Immagine e Comunicazione rotariana, consigli per l'uso».

Nella foto,  
Il Governatore  
Fernando  
Damiani





L'INTERVISTA AL GOVERNATORE

## LE MIE IDEE PER IL SECONDO MANDATO

**Fernando Damiani: “Non avrei mai pensato di avere questa opportunità e ci metterò tutto il mio entusiasmo”. Il rapporto con i Club, la Fondazione, l'effettivo e i giovani. “A tutti dico: “Da soli si possono fare piccole cose, ma insieme si possono realizzare grandi cose”**

**F**ernando, sei il Governatore del bis. Non è una novità assoluta per il nostro Distretto, ma tu come intendi caratterizzare questo secondo mandato?

“Non pensavo mai che avrei avuto questa opportunità, pertanto ringrazio i Pdg che mi hanno proposto dopo le dimissioni di Giuseppe Frizzi, a cui invio un forte abbraccio. Ricoprirò l'incarico con lo stesso entusiasmo della prima volta”.

**Come l'altra volta, hai iniziato a fare visite ai club da luglio. Quali sono le prime impressioni che hai avuto?**

“Ho già effettuato molte visite, avendo iniziato da luglio per concludere a dicembre. Ho riscontrato in tutti i Club una voglia di fare progetti e di concretizzare idee. Il mio invito è di cercare di condividere iniziative tra più Club in modo da essere ancora più efficaci negli interventi programmati”.

**Dopo “Servire per cambiare vite”, motto dell'anno del Presidente internazionale Shekhar Mehta, quest'anno Gordon McNally propone “Creiamo speranza nel mondo”. In fondo, c'è un filo di continuità che unisce i vari temi di ogni anno. Cosa pensi?**

“In effetti “Servire per cambiare vite”, “Immagina il Rotary” e “Creiamo speranza nel mondo” confermano il

senso di continuità tra i Presidenti internazionali negli obiettivi del Rotary. Il nostro impegno è di fare del bene e di aiutare le popolazioni del mondo. I temi dell'anno ci invitano a farlo, utilizzando tutti i mezzi a disposizione anche in maniera originale”.

**L'effettivo del Rotary sembra avere un miglioramento dopo anni di stasi. Lo scorso anno, il nostro Distretto ha realizzato un record per numero di nuovi Club e per incremento di soci. Quali sono i tuoi progetti?**

“Aumentare tanto per aumentare non è nelle mie intenzioni. Dico ai Club di guardarsi intorno nelle proprie comunità, perché sicuramente ci sono persone che hanno le qualità per diventare rotariani e per dare il loro contributo alla realizzazione dei nostri programmi. Dico sempre di guardare con attenzione ai giovani e alle donne per i ruoli che ricoprono nella società e per quello che possono apportare di positivo alla nostra organizzazione”.

**La Fondazione Rotary riveste un ruolo determinante nel portare avanti e sostenere i progetti dei Club, anche se nei suoi confronti talvolta permane qualche immotivata diffidenza da parte dei rotariani.**

“La Fondazione è il motore di questa macchina magi-

Fernando Damiani riceve per la seconda volta il collare di Governatore del Distretto 2071 (Foto Francesco Livi)





## L'INTERVISTA AL GOVERNATORE

strale che è il Rotary. Attraverso i suoi finanziamenti, che sono frutto della nostra generosità, riusciamo a realizzare progetti molto importanti nelle nostre comunità, ma anche a favore delle popolazioni di tutto il mondo. Dobbiamo sollecitare la generosità dei nostri Soci, invitando chi vuole a diventare Major Donor, oppure sensibilizzare eventuali lasciti a favore del Rotary. Un plauso va anche a tutta l'attività svolta dai nostri volontari, che dedicano impegno e tempo per realizzare tante iniziative”.

**Il Rotary punta molto sui giovani, tu lo hai già dimostrato e sicuramente proseguirai su questa linea?**

“Ho sempre creduto nei giovani e ho ricevuto sempre grandi soddisfazioni. Basti pensare al Ryla nazionale, che, nel mio primo mandato, ho organizzato a Firenze dopo alcuni anni che non veniva più fatto. Ha avuto riscontri molto positivi, tanto che quest'anno potrebbe essere organizzato in Sicilia dal Governatore Vaccaro. E' stato consigliato a farlo dal figlio che aveva partecipato al nostro a Firenze ed era rimasto estremamente entusiasta della riuscita. Poi, non dimentichiamo il Ryla interdistrettuale con gli amici del Distretto 2072, che ho la gioia di poterlo nuo-



**Fernando e Margherita Damiani con il Presidente internazionale Gordon McInally e il Presidente della Rotary Foundation Holger Knack**

vamente organizzare in Toscana e, infine, il Ryla junior. Insomma, tante manifestazioni che possono avvicinare ancora di più tanti giovani al Rotary. Questo accade anche con lo Scambio giovani, un altro programma molto importante della nostra Associazione. Senza mai dimenticare il nostro rapporto con il Rotaract. Tanti ragazzi rotaractiani sono inseriti nelle commissioni del Distretto Rotary e offrono un loro importante contributo”.

**Quali consigli puoi dare ai Club per avere un anno ricco di buoni risultati?**

“Ai Presidenti dei Club consiglio di condividere l'anno insieme alla loro squadra e sentire il Club al proprio fianco e vicino al Distretto, partecipando alle riunioni distrettuali. Da soli si possono fare piccole cose, ma insieme si possono realizzare grandi cose. Credo, comunque, che molti Presidenti già stiano lavorando in questo senso”.

**Hai già qualche idea per il tuo Congresso?**

“Riporterò il Congresso a Grosseto e stiamo pensando ad una formula innovativa. Ci stiamo lavorando con l'apposita Commissione e vediamo come la possiamo realizzare”.

**Mauro Lubrani**

## CHI E' IL GOVERNATORE

# IMPRENDITORE NEL TURISMO E NELLO SPORT

Il Governatore Fernando Damiani è nato a Monteverchi, è sposato con Margherita e ha un figlio Lorenzo. Si è laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Firenze. È titolare dell'Hotel La Bussola Punta Ala, Presidente dell'Immobiliare Golf Punta Ala S.p.a. e dell'A.S.D. Golf Club Punta Ala. È comproprietario della Punta

Ala Turismo S.r.l., ed è stato Consigliere Regionale della Federazione Italiana Golf.

E' entrato nel Rotary come Socio del Rotary Club Valdarno, ha ricoperto il ruolo di Presidente nell'anno 2007-08, di Segretario per tre anni, di Prefetto e di Consigliere. È stato Presidente della Commissione Fondazione Rotary del Club e membro della Sottocommissione Distrettuale Formazione Professionale.

Dal 2016 è socio del Rotary Club Grosseto, che lo ha indicato come candidato Governatore. È stato Prefetto Distrettuale con il Governatore Alessandro Vignani e ha svolto il ruolo di Assistente del Governatore prima di essere guida del Distretto due anni fa.



**Fernando e Margherita nel campo golf di Punta Ala**



NOTIZIE DAL DISTRETTO / L'EVENTO

## ROTARY E CULTURA: RITORNO A GIANNUTRI

### Cronaca di una trasferta nell'isola dell'Arcipelago Toscano per ammirare il restaurato «Mosaico del Labirinto», tornato a Giannutri dopo 30 anni grazie al Rotary

**I**l maltempo dei giorni precedenti il 2 settembre si è fermato per dare spazio alla «spedizione» di circa 300 persone promossa dal 2071° Distretto Rotary all'Isola di Giannutri, una delle perle più esclusive dell'Arcipelago Toscano. L'obiettivo è una bella giornata di mare e qualche bagno nelle acque incontaminate dell'isola? Niente affatto. Lo scopo è ben diverso. Di fatto una camminata di oltre una ventina di minuti tra i sentieri di Giannutri per raggiungere l'area archeologica della villa romana dei Domizi Enobarbi del II secolo d.C. Uno dei tesori del Sistema Museale dell'Arcipelago Toscano, dove - grazie al Rotary Grosseto e al Distretto 2071 - è stato ricollocato (al coperto anti intemperie) il celebre «Mosaico del Labirinto».

#### IN NAVIGAZIONE

Durante la tranquilla traversata da Porto Santo Stefano in meno di un'ora, a bordo della motonave noleggiata per l'occasione si svolge la presentazione culturale della giornata. Un dibattito guidato dal Governatore del Distretto Rotary 2071 Fernando Damiani con alcuni ospiti. Prima di tutto il professor Matteo Milletti, già funzionario della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio (Sapab) di Siena e oggi ricercatore presso l'Università dell'Aquila, la persona che più di tutti ha seguito le vicende del

Mosaico del Labirinto. Con lui la dottoressa Valentina Anselmi, direttrice del Sistema Museale dell'Arcipelago Toscano (S.m.ar.t.) e il professor Fausto Barbagli dell'Università di Firenze e presidente dell'Associazione Nazionale Musei Scientifici (Anms).

#### L'OCCHIO DEL ROTARY SUL MOSAICO

Ma qual è la «storia» dell'intervento del Rotary per restituire questo mosaico alla fruibilità di visitatori e turisti? Torniamo indietro di oltre 30 anni. È il 1991. Il Mosaico del Labirinto della villa romana è all'aperto, vittima del tempo e del degrado. Ma è anche obiettivo di non poche persone che ne asportano piccole parti, diciamo per souvenir. L'archeologo Antonio Cassio viene incaricato dalla Soprintendenza regionale toscana di rimuovere il mosaico tramite una tecnica simile a quella dello «strappo» degli affreschi.

A lavoro compiuto l'opera viene «ricoverata» a Firenze dove inizia una lunga opera di restauro disposto dalla Soprintendenza stessa. Al termine - siamo nel 2003 - l'opera viene esposta al Museo Archeologico e d'Arte della Maremma a Grosseto e nel 2004 al Museo Archeologico Nazionale di Firenze. Dopo questa mostra il mosaico incontra il triste destino di essere «parcheggiato» nei sotterranei dello stesso Museo Archeologico di piazza Santissima Annunziata.

Nelle foto,  
alcune immagini  
della giornata  
a Giannutri





Arriviamo all'annata rotariana 2020-21 quando il Distretto 2071 guidato da Fernando Damiani (al suo primo mandato) decide di mettersi a disposizione per facilitare il «ritorno a casa» a Giannutri del Mosaico del Labirinto. Grazie anche all'iniziale e fondamentale supporto finanziario del Rotary Club Grosseto il progetto prende avvio. L'opera viene presa in carico dal Centro di Conservazione Archeologica a Belmonte in Sabina (Ri), diretto da Roberto Nardi. Vengono completate le ultime necessità di restauro e predisposto uno speciale supporto metallico anche antiefrazione dove - a lavori ultimati - viene collocato il mosaico. Siamo ormai all'estate del 2022 quando finalmente il Mosaico del Labirinto ritrova la strada di casa. Il trasporto fino a Giannutri non è facile ma alla fine il risultato arriva. Non viene più collocato all'esterno, ma spostato in una zona coperta dell'ex villa romana, il cosiddetto criptoportico, per preservarlo dalle intemperie. Guardato 24 ore su 24 da telecamere di sorveglianza.

### LA VISITA A GIANNUTRI

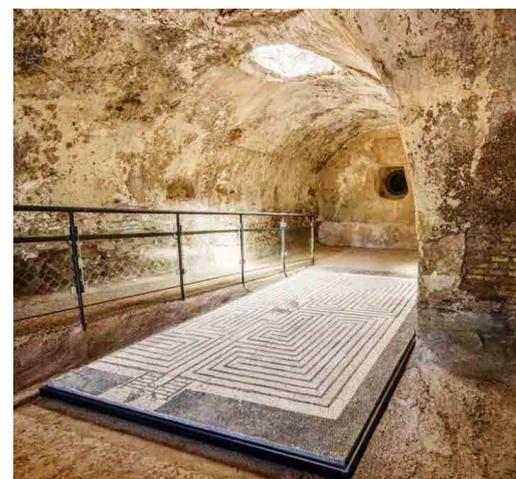
È lì che la «spedizione rotariana» del 2 settembre 2023 fa tappa. Divisi in gruppi - costantemente monitorati dall'occhio vigile e dall'orologio del Segretario distrettuale Alberto Papini - i 300 partecipanti alla visita possono ammirare il «ritorno al futuro» di

In questo QR code, la **SINTESI VIDEO** della giornata a Giannutri, con gli interventi del Governatore **Fernando Damiani** e degli ospiti **Matteo Milletti, Valentina Anselmi e Fausto Barbagli**



un'opera millenaria. In posizione centrale centinaia di tessere bianche e nere raffigurano Teseo che uccide il Minotauro, mentre su un lato è rappresentata Arianna che attende il ritorno dell'eroe, impugnando il leggendario «gomitolo di filo» che gli aveva dato per trovare la via d'uscita dal labirinto di Creta. Lo stesso «filo» che idealmente il gruppo di rotariani segue per non disperdersi e rientrare puntualmente a bordo della motonave, dove è servito un pranzo che riscuote unanime apprezzamento. Sosta successiva a Giglio Porto, dove anche qualche presidente di Club non resiste - finalmente - a fare un bagno in mare. Tutti a bordo nuovamente poco dopo le 16, con la prua verso il rientro a Porto Santo Stefano e un pensiero ancora a quel labirinto tornato a casa 30 anni dopo. «È stata una giornata bellissima» commenta il Governatore Fernando Damiani appena sbarcato. «Un sincero grazie ai tanti che hanno partecipato a questa escursione. Non solo abbiamo visto quello che il Rotary ha realizzato a Giannutri, ma soprattutto credo abbiamo testimoniato quello che vuol dire il connubio tra Rotary, arte e cultura. Questo era lo scopo principale, al di là di quello che poi abbiamo materialmente fatto per riportare al suo luogo originario un'opera così bella e preziosa».

**Sandro Addario**



Sopra, il mosaico tornato all'antico splendore



NOTIZIE DAL DISTRETTO / ROTARY INSTITUTE ROME 2023

## PENSARE ALLE SFIDE FUTURE DEL ROTARY

**La nostra epoca è segnata da cambiamenti significativi che hanno profondamente influenzato le nostre comunità: questi momenti richiedono un ripensamento dei modelli organizzativi e culturali della nostra Associazione**

L'Institute è stato preceduto dai lavori del GETS e GNTS, per i futuri dirigenti Rotary e Rotaract, giornate intense e ricche di momenti di confronto, discussione e apprendimento.

Ai quali il Board Director Alberto Cecchini ha espresso la propria profonda gratitudine per il loro straordinario impegno e il prezioso contributo offerto.

La giornata si è conclusa con un galà riservato ai Major Donor ed ai membri della Bequest Society, presieduto da Gordon McNally – Presidente Rotary International 2023-2024, Holger Knaack – Rappresentante della Rotary Foundation e Maurizio Mantovani E/MGA Regione 15 che hanno consegnato i riconoscimenti ai nuovi Major Donor e nuovi membri della Bequest Society, tra cui, per il nostro Distretto 2071, quali Major Donor di primo livello: Fernando Damiani e Margherita Magi, Francesco La Commare e Silvia Lucarelli, Annalisa Toni e Paolo Masi, nella meravigliosa cornice di Palazzo Colonna - Galleria del Cardinale Colonna.

La giornata di venerdì è iniziata con due seminari partecipatissimi, il Forum sulla pace nel mediterraneo ed il forum sulla Rotary Foundation, nei quali sono stati affrontati rispettivamente i ruoli del Rotary nel prevenire i conflitti e sull'importanza delle donazioni dei rotariani alla Rotary Foundation, e di come questi siano impegnati.

Alle ore 15 ha preso il via ufficialmente il Rotary Institute Rome 2023 – Change means evolution, con la suggestiva cerimonia delle bandiere, prima la sfilata di tutte le Nazioni partecipanti facenti parte delle zone 13, 14, 15, 16, 20B-C, poi la bandiera ed inno della Scozia portata dalla sig.ra McNally, bandiera ed inno d'Italia portata dal BD Cecchini, seguita da quell'Europa portata da Holger Knaack ed infine quella della Rotary orgogliosamente sventolata dal Presidente Internazionale Gordon McNally.

Dopo i saluti istituzionali, l'introduzione ai lavori di Alberto Cecchini, Rotary International Board Director - Convener, Fabio Rossello Chair, Gordon McNally Presidente Internazionale del Rotary, Marco Guzzi poeta e filosofo, Gianni di Giovanni Eni China CEO, Paolo Taticchi UCL School of Management e John Hewko CEO e Segretario Generale del Rotary International.

Il nostro attuale periodo è segnato da cambiamenti significativi

che hanno profondamente influenzato le nostre comunità. Eventi come la pandemia, i conflitti, i cambiamenti climatici ed i flussi migratori hanno causato e continueranno ad avere delle conseguenze sia a livello locale che internazionale. In un momento in cui il Rotary sta riflettendo sulla ridefinizione del proprio futuro a livello organizzativo, è cruciale sviluppare una consapevolezza del mutamento culturale necessario per comprendere le esigenze della comunità e per anticipare soluzioni.

La tecnologia gioca un ruolo fondamentale nello sviluppo attuale. In particolare la sua dimensione digitale è essenziale per affrontare le sfide della società moderna. I giovani sono al centro di questo cambiamento, guidando una nuova rivoluzione digitale.

Durante fasi di transizione, l'incertezza culturale aumenta e diventa necessario ridefinire le nostre prospettive individuali e collettive. Questi momenti richiedono un ripensamento dei modelli organizzativi e culturali al fine di affrontare le sfide future. Nel corso degli anni, abbiamo integrato le tecnologie nei processi produttivi, ma spesso senza veramente innovare il sistema del complesso.

“Non è il più forte che sopravvive al cambiamento, ma chi ha la capacità di adattarsi” – Charles Darwin. Giornata dedicata quindi alle tematiche che riguardano quelli che sono i punti cardini di questo Institute 2023 – Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile – Diversità/

Equità/Inclusione – Focus sulla salute mentale.

Vari sono stati gli intermezzi, Collettivo Physical Theatre di Leonardo Fumarola, l'orchestra Musicainsieme Librino, insegnanti ed allievi della Angel Dance Academy e Alex Braga che hanno regalato agli ospiti presenti la loro arte.

Seconda intensa giornata del Rotary Institute Rome 2023 di sabato, dove, dopo i saluti ed introduzione dei lavori da parte di Fabio Rossello – Chair, nella mattinata si è posto l'accento su quelli che sono i 4 pilastri del piano di azione del Rotary International: Impact – Reach – Engage – Adapt.

Grazie ai numerosi speakers, da Cristina Bowrman – chef 1 stella Michelin, Michael Sheldrick – Co-Founder Global Citizen, Andrea Belli – Relazioni esterne Gruppo Barilla, Bashar Asfour – Polio Survivor, Paolo Sottocorona – Meteorologo, Chiara Cardoletti – Rappresentante Italia dell'Alto Commissario UNCHR, Massimo



L'intervento  
del Presidente  
internazionale  
Gordon McNally



NOTIZIE DAL DISTRETTO / ROTARY INSTITUTE ROME 2023



I nuovi Major Donor del nostro Distretto.

Nella foto a destra, la folta partecipazione di Rotariani all'Institute di Roma

Pallottino – Caritas Focal Point Advocacy, Brian Rusch – RC for Global Action, Daniele Piervincenzo – Giornalista e tanti altri sono emersi importanti spunti di riflessione per la sessione pomeridiana dove, i partecipanti, divisi in gruppi di discussione per le quattro aree focus, accompagnati dai facilitatori, sono stati protagonisti del workshop, che ha rappresentato una tappa di un percorso più ampio coinvolgendo l'intera comunità rotariana per utilizzare l'intelligenza collettiva al fine di contribuire ad un necessario processo di cambiamento per mantenere la rilevanza dell'organizzazione ed aumentare l'impatto attraverso le sue azioni, aprendoci ad una nuova stagione di creatività culturale che sappia raggiungere un pubblico più ampio e completamente rappresentativo delle comunità in cui operiamo.

Gordon ha ricordato come la presenza all'Institute sia di vitale importanza per il Rotary. In questo momento storico ci sono state consegnate le redini della leadership. Il Rotary offre a persone "d'azione" la possibilità di connettersi e trovare un senso di appartenenza, e tale fellowship ci dona la speranza di poter creare dei cambiamenti che siano duraturi nel tempo. In molte parti del mondo, l'atto di chiedere aiuto, in particolare nell'ambito della salute mentale, viene considerato un atto di debolezza. Ma non vi è nulla di più lontano dalla verità. Vi è coraggio nell'essere vulnerabili e nell'ammettere di non avere tutte le risposte, ricordando infine che il lavoro dei Rotariani ha la capacità di Creare Speranza nel Mondo.

In serata si è tenuto il Gala Dinner in onore del Presidente Internazionale Gordon McNally e della consorte Heather, nella suggestiva cornice del Ninfeo del Museo Etrusco di Villa Giulia, considerata, nella metà dell'Ottocento, "l'ottava meraviglia del mondo", fu costruita per volontà di Giovanni Maria Ciocchi del Monte, ovvero Papa Giulio III (da cui il nome), il quale la fece costruire tra il 1551 ed il 1555 come residenza suburbana, al di là del Tevere, dove arrivava in barca e dove amava passare allegramente un giorno di riposo alla settimana, Nel 1870 l'edificio venne acquisito dal Regno d'Italia e nel 1889 fu destinato ad accogliere materiale archeologico sulle antichità preromane di popoli come Etruschi ed Italici. Nel 1939 il museo venne interamente dedicato alla civiltà etrusca: oggi, Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, noto anche come ETRU,

è riconosciuto come uno dei musei etruschi più importanti al mondo, ricco di capolavori come il Sarcofago degli Sposi, l'Apollo di Veio e numerosi reperti della famosa Raccolta Castellani di oreficeria antica.

In netto contrasto, come sottolineato da Alberto Cecchini, con l'edificio più scenografico di Roma – La Nuvola di Fuksas, di straordinario valore artistico caratterizzato da soluzioni innovative, approccio eco-compatibile e materiali tecnologicamente innovativi scelto come sede dell'Institute.

Domenica, il Board Director e Convener dell'Institute di Roma, Alberto Cecchini, ha concluso i lavori con l'elogio dei changemakers. È stato un seminario innovativo, ricco di spunti motivazionali e idee per una vision futura, analizzando il frutto del workshop, dal quale sono scaturite interessanti proposte per il Rotary del futuro.

Durante la giornata conclusiva, i partecipanti hanno avuto la possibilità di conoscere gli aggiornamenti riguardo la gestione del Rotary Internazionale.

Sono state inoltre condivise notizie sull'avanzamento della campagna di eradicazione della Polio, che rimane una delle priorità del Rotary, ricordando che la nostra Fondazione Rotary svolge un ruolo cruciale in questo impegno e apre una gran quantità di opportunità per accrescere la nostra efficacia e il nostro impatto. Naturalmente, i grandi programmi della Fondazione devono essere sempre sostenuti dalle donazioni. Abbiamo molti progetti per aumentare il nostro impatto e la nostra visibilità. Possiamo farlo solo uniti. Vorremmo concludere con qualche ringraziamento personale: a Nello Mari che, prima con Giuseppe Frizzi e successivamente con Fernando Damiani, ci hanno individuato come Referenti per il Distretto 2071 permettendoci di partecipare fin da gennaio 2023 ai vari workshop preparativi all'Institute e far parte del gruppo di facilitatori durante la workshop sessions di sabato pomeriggio. Alle Coach Federica Thiene e Stefania Mantovani

Ed infine, non certo per ordine di importanza, al Board Director e Convener - Alberto Cecchini, per la passione che ci ha trasmesso durante questi 9 mesi di preparazione/formazione.

Arrivederci al Rotary Institute Bonn 2024.

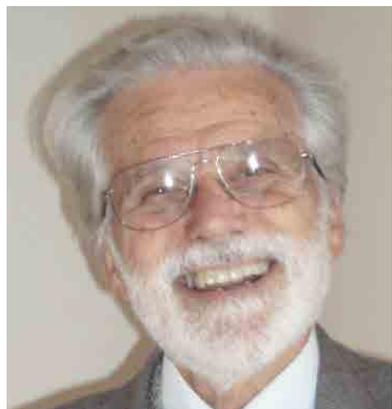
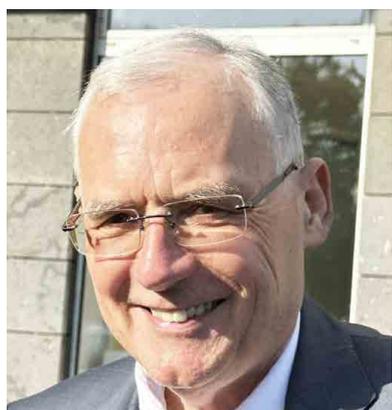
**Annalisa Toni - Paolo Masi - Referenti D2071**



NOTIZIE DAL DISTRETTO / IL NOBEL DEL ROTARY

## IL PREMIO GALILEI VERRÀ ASSEGNATO AI PROFESSORI SCHWEICKARD E BRUNORI

La cerimonia di consegna della sessantaduesima edizione è in programma sabato 7 ottobre nell'Aula Magna Nuova dell'Università di Pisa



**I**l Premio Internazionale Galileo Galilei, che si pone fra le maggiori manifestazioni culturali oggi esistenti ed è in grado di radunare a Pisa rotariani da varie parti d'Italia, giunge quest'anno alla sessantaduesima edizione. Annualmente viene assegnato in due ambiti, quello umanistico e quello delle scienze della natura. Le personalità da premiare vengono individuate da due distinte giurie nominate dal Rettore dell'Università di Pisa.

Le discipline prese in esame quest'anno sono la Storia della lingua italiana e le Scienze biologiche. La giuria per il premio umanistico, che viene attribuito ad uno studioso straniero, è formata da studiosi italiani: Paolo D'Achille, Giovanna Frosini, Lorenzo Tomasin e Mirko Tavoni. Quella per il premio scientifico, che viene attribuito a uno scienziato italiano, è formata da scienziati stranieri: Alfred Cuschieri, Nelson Santiago Vispo, Jean-Pierre Changeux e Stephen Wilson.

I vincitori di quest'anno sono: il prof. Wolfgang Schweickard, Senior professor dell'Università del Saarland per la storia della lingua italiana, e il prof. Maurizio Brunori, presidente emerito della Classe di Scienze MFN dell'Accademia Nazionale dei Lincei e professore emerito dell'Università di Roma-la Sapienza per le

Scienze Biologiche.

Il Prof. Schweickard è un luminare nel campo della lessicografia etimologica italiana e un esperto in filologia romanza. Ha dimostrato notevole abilità nel coordinare il lavoro d'équipe e ha ottenuto risultati straordinari nell'ambito della storia della lingua italiana. Le sue ricerche e la sua direzione di grandi progetti hanno fornito strumenti di studio indispensabili e hanno ampliato la nostra comprensione della lingua italiana.

Il Prof. Brunori è una figura di spicco nel campo delle proteine e delle scienze biologiche. Con una carriera scientifica eccezionale che si estende dalla comprensione delle emoproteine alla cristallografia di Laue a tempo risolto, Brunori ha fornito un contributo straordinario per la comprensione dei processi vitali attraverso lo studio delle proteine. Ha pubblicato oltre 600 articoli e ha ottenuto numerosi premi internazionali e riconoscimenti accademici.

I due vincitori riceveranno il premio il 7 ottobre prossimo nell'Aula Magna Nuova dell'Università di Pisa.

La cena di gala in onore dei vincitori si terrà la sera del sabato alle 20.30, presso il Grand hotel Duomo.

**Saverio Sani**

Sopra, il professore Wolfgang Schweickard e il professore Maurizio Brunori. A fianco, un momento della cerimonia di premiazione della passata edizione del premio Galilei





NOTIZIE DAL DISTRETTO / IL NOBEL DEL ROTARY

PROGRAMMA DELLE MANIFESTAZIONI

**Venerdì 6 ottobre**

**Ore 17.00** Visita guidata al *Museo dell'Opera del Duomo e al Camposanto Monumentale*

**Ore 20.00** *Ristorante dell'Hotel Duomo*  
Cena per Ospiti del Premio Galilei

**Sabato 7 ottobre**

**Ore 9.30** Visita guidata alla *Mostra Avanguardie del Novecento – Palazzo Blu*

Per i membri del Consiglio della Fondazione: **Riunione del Consiglio Direttivo** presso la *Sede della Fondazione – Via La Tinta 4, Pisa*

**Ore 12.00**

*Sala delle Baleari – Comune di Pisa*  
Saluto del Sindaco ai partecipanti al Premio Galilei

**Ore 13.00**

Pranzo presso il *Ristorante dell'Hotel Duomo*

**Ore 16.00** *Aula Magna Nuova dell'Università di Pisa*

*Solenne Cerimonia di premiazione*

Saluto del Rettore dell'Università di Pisa **Riccardo Zucchi**

Saluto del Sindaco di Pisa **Michele Conti**

Saluto del Presidente della Fondazione Premio Galilei **Gianvito Giannelli**

Saluto del DGE del Distretto 2032 **Natale Spineto**

Consegna dei diplomi ai vincitori del Premio Galilei Giovani

Lettura delle **motivazioni** delle Giurie

Consegna del Premio Internazionale Galileo Galilei dei Rotary Club Italiani al **Prof. Wolfgang Schweickard**

Consegna del Premio Internazionale Galileo Galilei dei Rotary Club Italiani per la Scienza al **Prof. Maurizio Brunori**

Discorso del **Prof. Wolfgang Schweickard**

Discorso del **Prof. Maurizio Brunori**

**Ore 20.30**

*Grand Hotel Duomo*

*Cena di gala in onore dei vincitori dei premi 'Galilei' e 'Galilei per la Scienza'*

Saluto del Presidente del Rotary Club di Pisa **Federico Procchi**

Saluto del Presidente della Fondazione Premio Galilei **Gianvito Giannelli**

Intervento dei **Vincitori** dei Premi Galilei

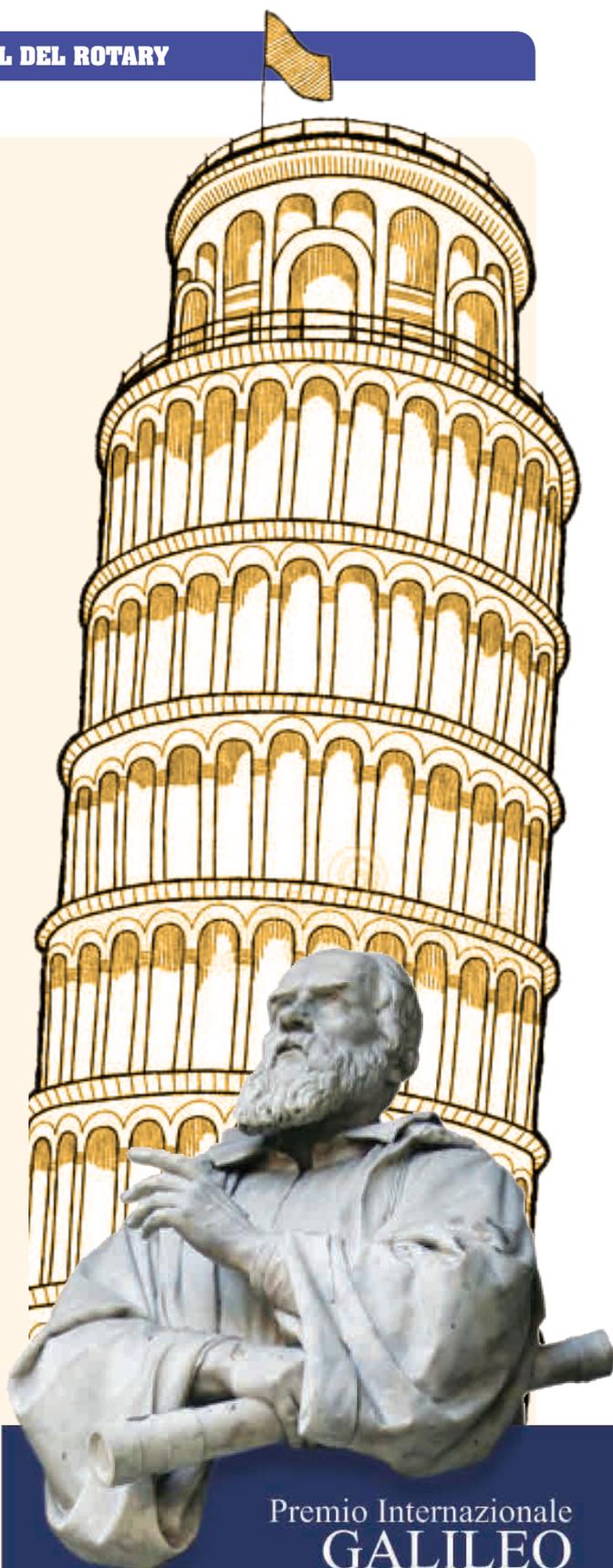
Intervento del **Governatore** del Distretto 2071 **Fernando Damiani**

È indispensabile comunicare al più presto il numero ed il nome dei partecipanti e se essi intendono trattenerli a Pisa una o più notti. Per la cena e i pernottamenti si prega di corrispondere con:

Francesca Fiorentini - Via della Faggiola, 18 - 56126 Pisa

Tel. +39 346 7202625, Fax +39 050 996811

e-mail: [f.fiorentini@eventiinfiore.it](mailto:f.fiorentini@eventiinfiore.it)



Premio Internazionale  
**GALILEO  
GALILEI**  
DEI ROTARY CLUB ITALIANI

**FONDATO NEL 1962**



NOTIZIE DAL DISTRETTO / L'INTERVISTA

## FARE ROTARY IN TEMPO DI GUERRA

**I problemi e le difficoltà di un popolo raccontate da Ugo Poletti, Presidente del Club Odessa International. Gli aiuti inviati dalla nostra Associazione e il ruolo che può avere per promuovere la pace**

Intervista di Elvis Felici

**S**i può vivere il Rotary in tempo di guerra? Nella martoriata Ucraina i Club continuano ad esistere e lavorano per sostenere la popolazione. Odessa, città presa di mira e raggiunta a più riprese dalle bombe è quanto mai attiva e lì opera il Club Odessa International. Il presidente attuale è un italiano, si chiama Ugo Poletti e ci descrive la situazione attuale. Le notti difficili, il suono delle sirene, la paura di essere colpiti non fermano il suo impegno e quello di tanti rotariani nel portare aiuto in una situazione di emergenza. Ugo chiede strumenti musicali per gli studenti ed attrezzature oftalmiche per la clinica che è stata colpita. Forse anche noi possiamo fare qualcosa di concreto per aiutare chi sta soffrendo in modo drammatico.

**Caro Presidente, ci incuriosisce molto conoscere la tua storia personale. Innanzitutto, ti chiedo quali sono le tue origini ed il tuo corso di studi.**

Sono nato a Milano, dove ho fatto i miei studi superiori (liceo scientifico e Università Bocconi). Da bambino ho vissuto per anni in diverse località italiane (Roma, Pescara) e poi ho continuato a viaggiare per lavoro, avendo la possibilità di vivere in città spettacolari come Barcellona e Odessa.

**Come sei arrivato ad Odessa, una città che fino ad un paio di anni fa non era molto nota, se non per la famosa**

**scalinata.**

Una semplice offerta di lavoro da parte di investitori italiani, grazie anche ai miei studi passati di Russo (la lingua di Odessa, e tuttora quella del business in tutti gli ex Paesi dell'URSS). Doveva essere una consulenza di circa due anni, ma sono rimasto stregato dalla bellezza della città, dalla freschezza delle persone che ci vivono, e in generale, dall'energia che senti in questo paese giovane. Quindi ho deciso di rimanere e di sviluppare in questa città dal DNA italiano progetti che la ricolleghino all'Italia.

**Qual è stato il tuo percorso rotariano?**

Frequento ambienti rotariani da quando ho iniziato a lavorare. Molti miei amici milanesi sono rotariani e mi hanno invitato spesso alle loro cene in qualità di relatore. Curiosamente il mio percorso rotariano nasce a Odessa, sulla scia del sogno di un intraprendente manager norvegese in pensione, che voleva creare il primo Rotary Club in inglese di Odessa, per raccogliere gli expatriate e gli odesiti che parlano Inglese. Questo atto di generosità verso la città, insieme alla idea di divenire un punto riferimento per gli stranieri, mi ha convinto a fondare con lui il primo Rotary Club International di Odessa.

**In questo periodo molto turbolento il tuo Club riesce a riunirsi regolarmente?**



Il passaggio del collare tra Ugo Poletti e Natasha Popel





NOTIZIE DAL DISTRETTO / L'INTERVISTA



A Odessa ogni attività sociale e professionale è ripresa dopo i primi tre mesi guerra, al netto delle persone che sono scappate all'estero (circa un terzo della popolazione, soprattutto donne con bambini). Da giugno 2022 hanno riaperto negozi, ristoranti, teatri e sale da concerto. La città non si è sottomessa alla paura. E così anche il nostro Club ha ripreso a fare riunioni, dando la facoltà ai soci di collegarsi online.

**Il tuo Club si chiama Odessa International. Quanti sono i soci e da quali Paesi provengono? E quale è la lingua ufficiale che viene parlata al Club?**

Avevamo 22 soci prima dello scoppio della guerra. Circa la metà di diverse nazionalità (norvegese, turca, danese, francese, italiana, canadese, americana), l'altra metà ucraini di Odessa. Alcuni sono andati via a causa della guerra, e non sappiamo chi tornerà. La lingua ufficiale è l'Inglese, ma spesso parliamo in Russo e in occasioni ufficiali abbiamo la traduzione simultanea in Ucraino.

**Penso che in una situazione di difficoltà sorga spontaneo stringersi vicino alle persone con le quali si condividono valori ed ideali. In questo senso come vivete l'amicizia rotariana?**

Sentiamo molto forte l'aiuto della rete internazionale del Rotary. Molti Club ucraini, tra cui anche il nostro, partecipano agli Inter Country Committee con cui aumentano il funding dei loro progetti.

**Da quello che ci è dato apprendere il rischio che un ordigno colpisca la città ed i quartieri residenziali è molto alto. Come riuscite a dominare la paura?**

La paura è grande le prime volte. Poi subentra l'abitudine e un senso di fatalismo: "se il destino lo vuole, non posso evitare che un missile colpisca la mia casa". Gli abitanti di Odessa reagiscono agli allarmi aerei con stoicismo. Alcuni li ignorano, altri si allontanano dalle finestre e si riparano dietro diversi muri o nella tromba delle scale. Pochi escono di casa e vanno nei rifugi antiaerei, che comunque sono pochi.

**Torno al Rotary per chiederti se riuscite a fare "service" nel difficile contesto nel quale state vivendo e quali sono i vostri impegni principali.**

Prima della guerra avevamo già in pista dei progetti che abbiamo continuato a seguire. Questo è soprattutto merito del Past President Natalia Popel (nella foto con me), che si è prodigata per dare continuità anche nei mesi più difficili. Il flusso di profughi dalle altre regioni e l'aumento del lavoro negli ospedali, a causa del nu-

mero di feriti, ha creato nuove occasioni di service. Questi progetti di assistenza acquistano un maggiore valore, in un periodo di guerra come quello che stiamo vivendo.

**Pensi che possa essere utile il sostegno di qualche Club italiano alle vostre iniziative? Ci sono materiali o prodotti che vi occorrono in modo particolare?**

Due sono le direzioni principali in cui il nostro Club si è orientato: attrezzature mediche per gli ospedali (per esempio, hanno distrutto la più importante clinica oftalmologica di Odessa) e materiale scolastico per gli studenti (in particolare, strumenti musicali per le importanti scuole di musica della città).

**Infine, ritieni che in qualche modo il Rotary possa avere un ruolo nel promuovere la pace?**

Il Rotary svolge quella essenziale diplomazia dell'aiuto concreto alle persone, che aiuta chi ha bisogno a non sentirsi solo e ad avere un supporto per superare le difficoltà del momento. Ritengo che sia un compito importante, soprattutto in un momento tragico come quello che sta vivendo l'Ucraina.



In alto, un generatore elettrico e soldati sul fronte di guerra. Sopra, farmaci inviati dal Rotary italiano e dal nostro Distretto all'Ucraina



ROTARY INTERNATIONAL

## UN BRASILIANO ALLA GUIDA DEL ROTARY

### Mário César Martins de Camargo selezionato per diventare Presidente nell'anno 2025/2026

**M**ário César Martins de Camargo, socio del Rotary Club di Santo André, San Paolo, Brasile, è stato selezionato dalla Commissione di nomina per diventare Presidente del Rotary International nel 2025/2026.

Mário César Martins de Camargo, socio del Rotary Club di Santo André, San Paolo, Brasile, è stato selezionato dalla Commissione di nomina del Presidente per diventare Presidente del Rotary International per l'a.r. 2025/2026. Diventerà ufficialmente il candidato il 1° ottobre in mancanza di altri candidati sfidanti.

De Camargo intende migliorare l'immagine pubblica del Rotary lavorando dall'alto verso il basso.

“Il Rotary oggi ha una forte concorrenza per i soci e i fondi”, ha dichiarato. “Dobbiamo ringiovanire il brand, soprattutto in alcune zone. Dovremmo utilizzare gli strumenti delle riunioni post-pandemia per consentire al Presidente di rivolgersi ai Rotariani di tutto il mondo. Dobbiamo anche sviluppare partnership a lungo termine con leader politici, comunitari e commerciali. Mettiamo in risalto la nostra più grande risorsa: 1,4 milioni di volontari”.

Lui spera anche di migliorare la procedura del Rotary per quanto riguarda le nomine e la governance.

“Il Rotary dovrebbe adottare un sistema più trasparente per la nomina dei volontari per gli incarichi, con criteri chiari e una valutazione dei risultati basata sui dati”, ha dichiarato.

De Camargo è stato presidente dell'azienda Gráfica Bandeirantes ed è stato consulente per l'industria della stampa in Brasile. È stato anche presidente e membro di diverse associazioni di categoria del settore grafico e della stampa, tra cui l'Associazione Brasiliana di Tecnologia Grafica e ABIGRAF, l'Associazione Brasiliana dell'Industria Grafica.

Ha fatto parte del consiglio di amministrazione della Casa da Esperança (Casa della Speranza), un ospedale sponsorizzato dal suo Rotary club che si occupa di 150.000 bambini disabili ogni anno.

De Camargo ha studiato negli Stati Uniti e in Germania e si è laureato presso l'EAESP-Fundação Getulio Vargas in amministrazione aziendale e presso la Faculdade de Direito de São Bernardo do Campo in legge.

Rotariano dal 1980, de Camargo ha ricoperto vari incarichi nel Rotary come Consigliere RI, amministratore, facilitatore dell'apprendimento del RI, membro e presidente di commissione e membro di una task force.

De Camargo e sua moglie, Denise, sono Grandi donatori e Benefattori della Fondazione Rotary.

I membri della Commissione di nomina del Presidente del Rotary International per il 2025/2026 sono:

Larry A. Lunsford (presidente di commissione), Rotary Club di Kansas City-Plaza, Missouri, USA; Mary Beth Growney Selene (segretario), Rotary Club di Madison West Middleton, Wisconsin, USA; Şafak Alpay, Rotary Club di Istanbul-Sisli, Turchia; Ann-Britt Åsebol, Rotary Club di Falun-Kopparvågen, Svezia; James Anthony Black, Rotary Club di Dunoon, Argyll, Scozia; Basker Chockalingam, Rotary Club di Karur, Tamil Nadu, India; Celia Cruz

de Giay, Rotary Club di Arrecifes, Buenos Aires, Argentina; Susan C. Howe, Rotary Club Space Center (Houston), Texas, USA; Masahiro Kuroda, Rotary Club di Hachinohe South, Aomori, Giappone; Roger Lhors, Rotary Club di Pont-Audemer, Eure, Francia; Frederick Hsiu-Ming Lin, Rotary Club di Taipei Tungteh, Taiwan; Anne L. Matthews, Rotary Club di Columbia East, South Carolina, USA; Akira Miki, Rotary Club di Himeji, Hyogo, Giappone; Eun-Soo Moon, Rotary Club di Cheonan-Dosol, Chungcheongnam, Corea; Ekkehart Pandel, Rotary Club di Bückeberg, Germania; Sambasiva Rao Patibandla, Rotary Club di Jubilee Hills, Telangana, India; Steven Snyder, Rotary Club di Auburn, California, USA.

**Etelka Lehoczky**



Mário César  
Martins  
de Camargo



NOTIZIE DAL DISTRETTO

## MARGHERITA DAMIANI PRESENTA IL «PROGETTO LIBELLULA»

### Una iniziativa della consorte del Governatore del Distretto 2071 per favorire visite ginecologiche alle donne con ridotta mobilità

**M**argherita Damiani, consorte del nostro Governatore Fernando, presenta il progetto che viene illustrato a tutti i Club del nostro Distretto 2071 per favorire l'accesso ai servizi sanitari alle donne con ridotta mobilità che devono effettuare controlli ginecologici. È stato chiamato «Libellula» e vuole venire incontro a quante devono affrontare visite specialistiche ma che non di rado vi rinunciano o rimandano per non trovarsi in difficoltà o in soggezione. Non sempre ambulatori e consultori dispongono di lettini ginecologici elettrici (regolabili in altezza) che consentono alle pazienti di potersi salire in autonomia senza bisogno dell'aiuto fisico di altre persone. Un aiuto non sempre facile da reperire. Oltre al medico, non è detto che ci sia sempre a disposizione altro personale sanitario pronto ad assistere la persona disabile che deve essere visitata. Una situazione soprattutto imbarazzante

per le pazienti stesse. Da qui l'invito ai Club del Distretto 2071 a intervenire per favorire sul territorio la diffusione di lettini elettrici idonei a eliminare questa vera e propria «barriera».

Nel QR code qui accanto, il video - pubblicato sul canale YouTube del nostro Distretto 2071 - dove Margherita Damiani presenta il progetto. Comprende anche interventi di persone aderenti all'Associazione «Disabilmente Mamme APS» che hanno vissuto in prima persona queste situazioni e raccolto testimonianze di tante donne in difficoltà.

**I contributi raccolti dai Club del Distretto potranno essere versati sul conto corrente IBAN IT87Z0623014300000040661145 intestato "Rotary 2071 Progetto Libellula" presso Credit Agricole Grosseto. Causale: contributo Progetto Libellula 2023-24**

Il QR code per collegarsi  
al video pubblicato  
sul canale YouTube  
del nostro Distretto 2071



A destra,  
Margherita Damiani,  
moglie del Governatore  
Fernando





ROTARY INTERNATIONAL

## LA GIORNATA MONDIALE DELLA POLIO

**Il 24 ottobre il Rotary ha bisogno dell'aiuto di tutti i Club per proteggere i bambini del mondo da una devastante malattia**

Con l'avvicinarsi della Giornata Mondiale della Polio, in programma il 24 ottobre, il Rotary ha bisogno del tuo aiuto per amplificare il nostro messaggio sull'eradicazione della polio per proteggere i bambini del mondo da una devastante malattia.

Abbiamo compiuto enormi progressi da quando è stata lanciata l'Iniziativa Globale per l'Eradicazione della Polio:

- Una riduzione del 99,9% dei casi di malattia causati dal poliovirus selvaggio.
- 3 miliardi di bambini immunizzati.
- 125 Paesi in cui la poliomielite era endemica ridotti a due - Afghanistan e Pakistan - con il virus contenuto in pochi distretti e province.

Ma anche un solo caso rappresenta la vita di un bambino cambiata per sempre dalla poliomielite. Per questa ragione i soci del Rotary devono mantenere la promessa: Non ci fermeremo fino a quando nessun bambino non proverà mai più gli effetti paralizzanti della poliomielite.

Sfruttiamo la Giornata Mondiale della Polio per chiedere il sostegno necessario a fare la storia dell'eradicazione della polio. Insieme, possiamo porre fine alla polio!

### FATTI COINVOLGERE

È possibile agire in questa Giornata Mondiale della Polio organizzando eventi virtuali e comunitari, creando raccolte di fondi e parlando dell'importanza dell'eradicazione della polio sui social media.

### PIANO

Se non hai ancora iniziato a pianificare la tua azione per la Giornata Mondiale della Polio, questo è il momento giusto! Visita la pagina Risorse per la Giornata Mondiale della Polio sul sito del Rotary International [Rotary.org](http://Rotary.org) per consigli e strumenti che il tuo club potrà usare per aiutare a realizzare un mondo libero dalla polio.

**LA GIORNATA  
MONDIALE  
DELLA POLIO  
È IL 24 OTTOBRE**

[endpolio.org/it](http://endpolio.org/it) | [#endpolio](https://twitter.com/endpolio)

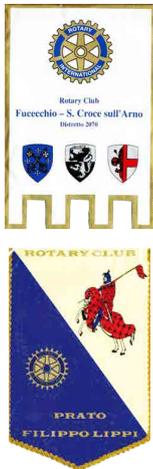




NOTIZIE DAI CLUB / RC FUCECCHIO-SANTA CROCE SULL'ARNO - PRATO "F. LIPPI"

## CONCERTO DI RACCOLTA FONDI PER LA POLIO PLUS

E' in programma sabato 30 settembre, alle ore 21,  
al Teatro Puccini di Firenze con la Rotary Sband, la corale "San Francesco" di Prato  
e il "Piccolo coro del cinema da ascoltare"



Sabato 30 settembre, alle ore 21, al Teatro Puccini di Firenze, è previsto lo spettacolo "Sband & friends" con la partecipazione della Rotary Sband, della corale "San Francesco" di Prato e del "Piccolo coro del cinema da ascoltare".

Si tratta di uno spettacolo interamente prodotto e realizzato da rotariani, nel pieno spirito del "Rotary che fa". Nel caso specifico è la Sottocommissione Raccolta Fondi della Commissione Rotary Foundation del Distretto che, con la collaborazione dei Club Prato "Filippo Lippi" e Fucecchio-Santa Croce sull'Arno, ha organizzato questo spettacolo che ha lo scopo di raccogliere fondi per la Polio Plus e gli altri progetti della Rotary Foundation.

Questi due club sono anche quelli ai quali appartengono i soci che si esibiscono sul palco.

Grazie ad alcuni sponsor rotariani, verranno coperte tutte le spese vive dello spettacolo e quindi tutto il ricavo derivante dalla vendita dei biglietti sarà destinato al service della serata.

La Sband si forma all'interno del Rotary Club Fucecchio-S. Croce sull'Arno alla fine del 2007, allorché alcuni soci, su pressione dell'allora presidente, cominciano a ritrovarsi, una o due volte al mese, a casa di uno dell'altro, per provare a suonare insieme alcune canzoni.

Sono tutti autodidatti e amanti della musica fin dai loro anni giovanili.

E' con una certa titubanza che tirano fuori dagli armadi o dalle soffitte i vecchi ed amati strumenti, ma poi, piano piano, l'amalgama cresce e con essa sempre più la convinzione di potercela fare a presentarsi in pubblico con un loro concerto, interamente "live".

Il gruppo, nel corso degli anni, si è poi sempre più completato ed arricchito con l'inserimento di nuovi rotariani provenienti anche da altri Club (Rotary Club "Prato-Filippo Lippi" e Castelfranco di Sotto-Valdarno Inferiore) Con le loro esibizioni, in Italia e all'estero, sono diventati una testimonianza itinerante del "Rotary che fa", del Rotary che, mettendosi in gioco in prima persona, contribuisce alla realizzazione di progetti a favore di chi ha più bisogno.

Ad oggi sono oltre 70 i concerti della Rotary Sband con i quali in questi anni ha contribuito a raccogliere fondi per la Polio Plus ed altre iniziative benefiche del Rotary e di altre Associazioni no profit, per più di 200.000 euro.

Per maggiori informazioni e prenotazione biglietti contattare... **Massimo Petrucci:**

cell. 388 3817065 - [maspet54@gmail.com](mailto:maspet54@gmail.com)



La Rotary Sband sarà tra i protagonisti dello spettacolo a favore della Polio Plus al teatro Puccini di Firenze



NOTIZIE DAI CLUB / RC FIRENZE LORENZO IL MAGNIFICO

## FIRENZE E IL ROTARY CELEBRANO SANT'ANNA

**In onore della co-patrona e protettrice della città, rotariani e autorità hanno sfilato lungo le strade del centro cittadino accompagnati dal Corteo Storico della Repubblica Fiorentina**



**In questa e nella pagina successiva alcuni momenti del corteo e della cerimonia in onore di S. Anna, co-patrona della città di Firenze**

**I**l 26 luglio 2023 Firenze è tornata a celebrare Sant'Anna, co-patrona e protettrice della città. Una festa grandiosa che risale alla metà del Trecento ma che è stata ripristinata nel 1996 grazie ad un'iniziativa nata dal gruppo RC Bisenzio e oggi continua ad essere patrocinata grazie al nostro club, Firenze Lorenzo Il Magnifico.

Come ogni anno, insieme alle autorità cittadine e ai soci di altri RC, abbiamo sfilato lungo le strade del centro cittadino accompagnati dal Corteo Storico della Repubblica Fiorentina, partendo dall'arengario di Palazzo Vecchio, percorrendo via Calzaiuoli fino al Duomo, dove al corteo si è unita anche l'autorità religiosa, e poi, proseguendo lungo via Roma, siamo giunti alla chiesa di San Carlo dei Lombardi dove ci ha accolto Mons. Vasco Giuliani per la consueta benedizione. La Chiesa di San Carlo tra l'altro conserva una grande tela di Matteo Rosselli, Gloria di San Carlo Borromeo (1616), che, ci ha rammentato Mons. Giuliani, è stata restaurata grazie al contributo del nostro club.

Presenti alla manifestazione il Governatore del Distretto 2071, Fernando Damiani, alcuni soci dei RC Bi-

senzio Le Signe, Fiesole, Firenze Sesto Michelangelo, Firenze Valdisieve e Firenze Nord, oltre al Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani.

Una celebrazione, quella di Sant'Anna, che, come ci ha ricordato il Presidente del RC Firenze Lorenzo Il Magnifico Emanuele Amodei, nella città gliata trae origine dalla cacciata di Gualtieri di Brienne che prese avvio proprio il 26 luglio 1343, a seguito di una sollevazione popolare. Nel 1342 infatti i governanti di Firenze, preoccupati per la crisi economica, stanchi della guerra con Pisa per il controllo di Lucca, decisero di affidare la città al nobile francese. Una volta ottenuto il potere, Brienne concluse la pace con i pisani, mise in atto una serie di riforme importanti ma impose anche drastiche misure economiche correttive.

“Le sue misure furono molto efficaci per il risanamento della finanza fiorentina, messa in ginocchio dalla guerra con i pisani e dai fallimenti dei banchi Bardi e Peruzzi; tuttavia, esse risultavano insostenibili ai mercanti locali. – ha spiegato Amodei – La mattina del 26 luglio gli oppositori del duca d'Atene finsero una zuffa nel Mercato Vecchio in modo da permettere la chiamata alle armi del-





NOTIZIE DAI CLUB / RC FIRENZE LORENZO IL MAGNIFICO



la popolazione e ne approfittarono invece per neutralizzare i suoi soldati e costringerlo a barricarsi nel Palazzo dei Priori”.

Minacciato di morte, Gualtieri di Brienne riuscì a fuggire dalla città il 26 luglio 1343 attraverso un passaggio segreto con uscita su via della Ninna. La sua ‘cacciata’ rimase un episodio mitologico nella storia cittadina e per ringraziare Sant’Anna le venne dedicata la chiesa di Orsanmichele e l’attuale chiesa di San Carlo dei Lombardi, la cui costruzione ebbe inizio nel 1349.

“Il valore simbolico di tale mitologico episodio, tuttavia, va ricercato nella fede cristiana e popolare che deve la liberazione della città dal tiranno all’intercessione di Sant’Anna madre di Maria alla quale è dedicata, insieme al marito Gioacchino, questa giornata speciale”, ha proseguito Amodei – Anna è tra le sante più venerate al mondo e sicuramente tra le più rappresentate nell’iconografia tradizionale.

A me piace ricordarla nel dipinto di Leonardo da Vinci, Sant’Anna, la Vergine e il Bambino con l’agnellino (1510-1513) conservato nel Museo del Louvre di Parigi. Immagine iconografica bellissima in cui Gesù abbraccia l’agnello, simbolo del suo sacrificio, mentre Maria cerca di trattenerlo. Sant’Anna nella costruzione piramidale del dipinto emerge dall’alto rappresentando la Chiesa, l’ecclesia intesa come insieme di persone. Oggi il Rotary sta dimostrando questo, siamo un ‘insieme’ di persone unite dalla volontà di mantenere le tradizioni popolari e religiose che ci appartengono, che ci fanno rivivere momenti importanti della nostra storia e soprattutto ci rendono consapevoli di quello che è un nostro grande desiderio: aiutare gli altri. Tutti noi sappiamo che il motto del Rotary è servire al di sopra dell’interesse personale e questo è quello che facciamo ogni giorno”, ha concluso il nostro Presidente.

“Noi rotariani dobbiamo essere di stimolo e di forza per i nostri giovani a farli crescere in quelli che sono le tradizioni, le origini della nostra storia, trasmettere i valori del Rotary, valori che affondano nel passato ma che guardano al futuro. Solo muovendoci su questa linea possiamo essere di servizio alle istituzioni civili e religiose e mi auguro che nei prossimi anni tutti i rotary cittadini partecipino a questo evento così bello e importante”, ha dichiarato nel corso della cerimonia il Governatore del Distretto 2071, Fernando Damiani.

**Alissa Zavarella**





NOTIZIE DAI CLUB / AREA ETRURIA

## PASSEGGIATA ROTARIANA IN CASENTINO

**Dal Monastero di Camaldoli, luogo di pace, sette Rotary Club con ottanta tra rotariani e loro familiari hanno preso parte al consueto appuntamento di fine agosto nelle foreste casentinesi**

**A**nche Dante, nel XXII canto del Paradiso, ci ricorda San Romualdo ed il celebre Monastero di Camaldoli, chiamato fino dai primi tempi l'Ospizio di Fonte Buona per la qualità delle sue acque. "Fontem perennem qui loco nomen dedit", è scritto sotto un grande arco in pietra nei pressi del Monastero e ricorda come l'antica fonte abbia dato il nome al Cenobio.

E' qui che si sono ritrovati per una "passeggiata rotariana" i Rotary Club dell'Area Etruria, Arezzo, Arezzo est, Sansepolcro, Cortona, Valdarno e Casentino ai quali si è aggregato il Firenze Sud.

Il Casentino è una valle ricca di natura, arte, storia e monasteri e proprio da quello di Camaldoli, quest'anno, ha avuto inizio la nostra passeggiata.

Torniamo al 1012 quando Romualdo, figlio di Sergio degli Onesti, di nobile famiglia ravennate, dopo aver rinunciato alle cose del mondo ed essersi unito all'Ordine benedettino intorno all'anno 980, con l'andar del tempo prese ad aspirare ad un'ulteriore sublimazione della condizione religiosa.

Desiderava ravvivare la vena eremitica nell'ambito della Chiesa e, insieme a cinque seguaci, non ancora del tutto soddisfatto dei tanti Monasteri da lui fondati ma desideroso di trovare un luogo adatto alla sua meditazione ed alla vita spirituale, si avventurò sulle alture del Casentino dove gli era stato indicato un luogo chiamato Campo Amabile, uno spazio erboso immerso nella foresta, di proprietà del Conte Maldolo, nobile aretino, che "pro remedio anime", espresse il desiderio che quel luogo da lui donato prendesse il

nome del donatore; e così fu fatto.

La fama della santità di Romualdo e dei suoi eremiti attirava una moltitudine di persone e, da subito, questo asilo eremitico, fece sì che da ogni parte giungessero numerosi pellegrini e viandanti.

Tutta quella gente doveva venire accolta e ristorata in conformità con i precetti monastici dell'ospitalità e della carità dell'Ordine benedettino, a spese tuttavia della quiete in cui i santi eremiti si dedicavano alla preghiera ed alle proprie occupazioni.

Allora Romualdo ebbe l'idea di aprire un luogo di accoglienza giù in basso, a "Campus Maldoli", abbastanza vicino all'Eremo, ma lontano da ogni tentazione di vita non contemplativa, nel quale viandanti e forestieri potessero comodamente e liberamente ricevere vitto ed alloggio.

Insieme al terreno Romualdo aveva ricevuto in dono dal Conte Maldolo una villa dalle sembianze di castello feudale edificata più in basso a ridosso di un torrente, a circa 4 chilometri dall'eremo: un posto ideale per organizzare l'Ospizio e la Foresteria da mettere a disposizione dei pellegrini.

E fu così che da questa casa-di-Maldolo ne derivò il nome, per quell'abitudine che abbiamo noi toscani di mangiarci sempre le parole, di Camaldoli.

Tornando alla nostra passeggiata rotariana questa si è sviluppata in un percorso intorno al monastero che ci ha subito immersi nel meraviglioso fascino della foresta che lo circonda.

I sentieri che s'incrociano innumerevoli formano un labirinto

Quale miglior luogo quello di Camaldoli, per i club dell'Area Etruria, per ritrovarsi e proseguire l'impegno del nuovo anno rotariano?

*"... Qui è Romualdo,  
Qui son li frati miei  
che d'entro il chiostro  
Fermàr li piedi e tennero il cuor saldo."*



L'antico ed enorme castagno di Miraglia





NOTIZIE DAI CLUB / AREA ETRURIA



nel quale chi non fosse pratico della zona non dovrebbe avventurarsi sprovvisto di una qualsiasi mappa.

I boschi, in questa stagione di fine agosto, possiedono un aspetto tutto particolare; i ruscelli di montagna freschi e serpeggianti scorrono in mezzo ad una vegetazione tipicamente alpina.

Da ogni parte felci, ginestre, fiorellini selvatici multicolori che profumano il sottobosco soprattutto dopo i copiosi temporali che bagnano la terra riarsa; da ogni parte noccioli e gelsi selvatici. La luce scintillante, filtrando attraverso il fogliame, dà vita ad una intera gamma di verdi e, uscendo da una abetaia tenebrosa e saturata di umidità, ci ritroviamo in un praticello di alta montagna, ombreggiato qua e là da folti faggi o da castagni secolari che conservano la particolare caratteristica di avere i tronchi cavi.

Tra questi vale una breve deviazione di percorso per una sosta al castagno Miraglia, un albero monumentale che, non lontano dal monastero, prende il nome, verso la fine dell'Ottocento, dall'allora direttore generale del Ministero dell'agricoltura, dell'industria e del Commercio, Nicola Miraglia.

Il commendator Miraglia era solito soffermarsi all'interno della cavità del tronco dove, come testimoniano fotografie d'epoca, era posizionato un tavolo con sei sedie.

Una meraviglia della natura che, con la sua altezza, raggiunge i 22 metri ed una circonferenza di quasi 9 metri che rappresenta la maggiore tra quella degli stessi alberi del parco.

L'età non è stata ancora identificata dal momento che l'analisi del diametro e dell'altezza della pianta stabilirebbe circa 500 anni mentre il Regio Registro storico della foresta, oltre un secolo fa, attribuiva alla pianta circa 200 anni che, ad oggi sarebbero complessivamente poco più di 300 anni.

Anno più, anno meno, quest'albero è ritenuto il più grande esemplare di castagno oggi in Toscana con l'invidiabile riconoscimento per essere uno dei più spettacolari "patriarchi" del nostro territorio.

Eraldo Stefani, presidente del Rotary Club Casentino ringraziando gli amici rotariani presenti ha ricordato come per questo anno della sua presidenza sia un anno speciale dal momento che viene celebrato per il club un importante anniversario, quello dei 25 anni di attività.

"Anche per il club Arezzo est è un anniversario, - ha ricordato Eraldo Stefani - infatti ne compie 50, mentre noi solo 25 ma il mio augurio è quello di guardare entrambi al futuro ed alle opportunità di servizio a vantaggio della comunità locale ed internazionale.

Siamo giovani a venticinque come a cinquant'anni ed insieme agli amici dell'Area Etruria cammineremo sempre fianco a fianco, in un positivo scambio di esperienze, conoscenze e progettualità di service che alcune delle quali sono già state pianificate mentre altre sono in cantiere per rispondere alle necessità della nostra comunità.

Il servizio e l'amicizia, o almeno il suo riferimento ideale, sono alla base della nostra associazione e ne rappresentano la stessa ragione d'essere del Rotary. Sono valori che si sostengono a vicenda e che si alimentano con una serie di eventi, proprio perché l'amicizia si costruisce con la volontà di convivenza buona e generosa e il servizio è la concretezza con cui si può esprimere la responsabilità sociale."

Creiamo Speranza nel Mondo, è il motto per l'anno rotariano che abbiamo iniziato, e noi rotariani abbiamo scelto di lanciare questa frase per rappresentare la nostra comunità che richiama il tema della speranza, intesa come preconditione di qualsiasi azione rotariana, dal Monastero di Camaldoli augurando, non solo per noi dell'Area Etruria ma a tutti un nuovo anno ricco di soddisfazioni personali e di Club.

Luigi de Concilio



Il monastero di Camaldoli.  
In alto, il gruppo di partecipanti alla passeggiata



NOTIZIE DAI CLUB / RC LIVORNO "MASCAGNI"

## VIA ALL'EVENTO "LIVORNO: IL MARE IN LIBERTÀ"

**L'iniziativa ha consentito a persone diversamente abili di provare sport acquatici in totale autonomia sotto la guida di esperti istruttori**



“Libeccio libertario” sulla Terrazza Mascagni a Livorno. Soffia da sud ovest sul lungomare che corona la città e da quattro secoli ne pulisce mente e cuore. Si alzano folate di aria e spruzzi sui quali guizzano i gabbiani, nubi basse lungo la costa fino all'Ardenza e ad Antignano. A ovest i fari del canale di porto, la torre radio che mette in riga i piroscafi, sui cantieri lo skyline dei grandi yacht imbragati in immensi teli bianchi. Qui si vive e si respira col mare, secondo i suoi ritmi e le sue leggi.”

Così iniziava un articolo scritto dal caro amico Roberto Zoldan che visitò Livorno in mia compagnia. Ed è proprio vero: a Livorno si respira col mare, secondo i suoi ritmi e le sue leggi.

Il mare è parte integrante della città, è sinonimo di libertà, di spensieratezza, di gioia di vivere, ma non è così per tutti. Il mare non è accessibile a chi è diversamente abile, a chi soffre di menomazioni fisiche o mentali, a chi è costretto su una sedia a rotelle.

Nell'anno in cui il tema presidenziale del Rotary International ci invita a creare speranza nel mondo, il Club Livorno "Mascagni" ha organizzato l'evento "Livorno: il mare in libertà" per consentire a persone diversamente abili di provare sport acquatici in totale autonomia, sotto la guida di esperti istruttori. Provare la vela, che consente di andar per mare utilizzando la sola spinta del vento, remare sul sup adattato e sognare di spingersi oltre ogni limite o semplicemente vivere l'esperienza di un'uscita

in barca è stato possibile grazie all'impegno di molti volontari ed alla disponibilità del Circolo Nautico Livorno.

Una due giorni che si è svolta il 22 e 23 luglio, organizzata con l'Associazione Sport Insieme Livorno (SIL) che ha visto la presenza di numerose persone disabili, molte sulla sedia a rotelle, provenienti da diverse province toscane. Molti di loro non avevano avuto in precedenza la possibilità di provare sport acquatici ed erano un po' intimoriti. Ma la voglia di rimettersi in gioco è stata troppo grande ed alla fine tutti hanno provato, superando ogni ostacolo.

Il Circolo Nautico Livorno è particolarmente sensibile al tema dell'accessibilità al mare

per tutti e si è strutturato con apposte attrezzature che consentono di mettere a mare le imbarcazioni speciali e di usufruire di tutti i servizi della struttura.

Il Rotary Club Livorno "Mascagni", attraverso la Presidente Annalisa Verugi, ha voluto sottolineare che creare speranza significa anche aiutare a riprendere fiducia in se stessi e nella vita per chi ha subito una sorte negativa.

Claudio Rigolo, Presidente dell'Associazione SIL, anch'egli costretto sulla sedia a rotelle ci ha detto: "Non serve spiegare il mare a chi vede solo acqua, per noi è molto di più. E vivere queste giornate non è come portare un ragazzino a fare il bagno. Si tratta di dare a molti l'occasione per ripartire". Ed è questo l'obiettivo per il quale ha lavorato il Club Livorno "Mascagni".

**Elvis Felici**



**Nelle foto,  
I partecipanti  
all'evento sulla  
Terrazza  
Mascagni  
a Livorno e una  
delle iniziative**





NOTIZIE DAI CLUB / RC MUGELLO

## IL PROGETTO “BEIJA FLOR” A MASSARANDUBA

L'obiettivo è quello di aiutare i bambini e ragazzi di strada della comunità brasiliana attraverso l'arte, la musica e le attività motorie



Il Rotary club Mugello sostiene il progetto “Beija flor”, nato per dare un'opportunità educativa e di crescita personale ai meninos de rua, i bambini e ragazzi di strada della comunità di Massaranduba, una periferia di Salvador Bahia, in Brasile. Per tanti di loro, povertà e violenza sono il vissuto quotidiano.

Con “Beija flor”, attraverso l'arte, la musica e le attività motorie, i bambini scoprono la bellezza, imparano a sognare di nuovo e a desiderare un futuro migliore: è la pedagogia del desiderio.

Il progetto prevede, infatti, di avviare un percorso in cui i giovani imparano a desiderare in termini etici e positivi, utilizzando l'arte, la musica e le attività motorie come “fattori di risveglio”.

Tutto questo avviene predisponendo una serie di attività educative di qualità, articolate secondo fasce d'età. I progetti educativi coinvolgono circa 170 bambini e ragazzi, dai 2 ai 14 anni. Venti gli educatori impegnati: quasi tutti abitano nel quartiere e spesso hanno alle spalle storie personali simili a quelle delle famiglie coinvolte.

Il progetto “Beija Flor” prevede per i bambini dai 2 ai 5 anni: iniziative di educazione infantile centrate sulla stimolazione del linguaggio e delle abilità cognitive e socio-emotive; per i ragazzi delle scuole elementari e medie (dai 6 ai 14 anni) sostegno alle attività scolastiche, educazione artistica e predisposizione di laboratori esperienziali volti a sviluppare forme espressive legate all'arte, alla musica, al movimento, ed alla cultura popolare.

Aiutare i bambini significa anche favorire un impatto positivo sui genitori, che grazie al contatto con queste iniziative, vedono la possibilità di una vita più dignitosa

anche per se stessi: attraverso il progetto è possibile avviare un circolo virtuoso che gradualmente porti al recupero dell'intera unità familiare e in prospettiva della comunità locale.

Questo porta ad un accresciuto impegno a trovare un lavoro, una casa ed in generale ad ambire ad una vita più dignitosa. Alcuni genitori hanno ripreso a studiare frequentando corsi per adulti. L'obiettivo è quello di avviare un circolo virtuoso basato sulla dinamica genitori-figli che gradualmente porta al recupero dell'intera unità familiare ed in prospettiva della comunità locale.

Il service si è composto anche dalla presentazione del progetto agli studenti delle scuole elementari e medie mugellane con incontri nelle varie classi. Inoltre, sono previste discussioni on line fra coetanei italiani (all'interno

delle classi) ed i ragazzi del Beija Flor (l'intenzione era semplicemente quella di farli incontrare e conoscere). In questo incontro abbiamo lanciato anche la festa finale con visione dei lavori preparati dalle varie classi in Italia e dai ragazzi brasiliani composta da canti, balli e spettacoli di giocoleria. Alcuni ragazzi delle scuole elementari del Mugello hanno preparato 150 origami su carta Rotary che poi sono stati inviati ai ragazzi brasiliani come segno di attenzione e vicinanza.

Il progetto può contare sulla supervisione del Rotary Club di Salvador Bahia (Danilo Souza Santos Past District Governor 2014-15 Rotary District 4391) che ha già visitato su richiesta del Rotary Club Mugello l'ambiente dove si svolge il progetto.

Marco Moricci



Esiste un Brasile ricco, anche più ricco dell'Italia.

Ed esiste un Brasile povero, molto più povero dell'Italia.

È una povertà difficilmente riscattabile.

Quando nasci in una famiglia povera della periferia, come a Massaranduba, il nostro quartiere in Salvador da Bahia, sei povero in partenza; ti convincono,

e poi ti autoconvinci, che non potrai fare altro che rimanere nella situazione che sei e che è inutile sforzarsi



Nelle foto, il collegamento dei ragazzi del Mugello con i coetanei brasiliani e alcune attività svolte nel lontano Paese



NOTIZIE DAI CLUB / RC SIENA EST

## SIENA AWARDS & ROTARY: L'UNIONE FA LA FORZA

L'obiettivo è quello di far diventare la città capitale mondiale della fotografia grazie alla manifestazione ideata dal socio Luca Venturi



Una precedente edizione di Siena Awards

**S**iena Awards è un progetto indipendente che mira a far diventare Siena la capitale mondiale della fotografia. E' un grande raccoglitore di eventi di eccellenza con un comune denominatore: il linguaggio fotografico che diventa passione di una vita. Siena, gioiello d'Italia, è il luogo ideale dove sviluppare questo sogno, per il suo essere da sempre città d'arte, per la sua incredibile bellezza e per la sua capacità di aprire il suo cuore, le sue porte e la sua creatività. Un grande festival internazionale, tre premi fotografici di eccellenza e una serie di eventi e mostre nel corso dell'anno che si rivolgono a tutti i fotografi del mondo: dai grandissimi nomi, ai talenti emergenti, agli appassionati, al pubblico che ama la cultura.

**Siena Awards & Rotary Siena Est**, per questa edizione, hanno rinforzato ulteriormente il loro legame, trasformando il rapporto in una vera e propria partnership. Il R.C. Siena Est (Presidente Marco Andreassi) intuì, già dal progetto della prima edizione del 2015, le potenzialità di questa manifestazione ideata dal socio Luca Venturi. Siena è il luogo ideale per essere un contenitore di sentimenti ed emozioni positive e il Rotary, che è a sua volta un contenitore di sentimenti ed emozioni da far condividere al prossimo, vuole sostenere in modo sempre più concreto questo prestigioso evento mondiale. Il Presidente Stefano Burroni ha cominciato immediatamente a lavorare per rinsaldare e accrescere il legame con Siena Awards tanto da collocare il R.C. Siena Est tra i principali partners.

**Come si espliciterà questa collaborazione?** Anche attraverso un contributo economico, ma soprattutto con la partecipazione a vari eventi, alcuni dei quali saranno riservati solo agli addetti ai lavori, agli ospiti internazionali e ai soci del Rotary Club Siena Est, con le modalità che verranno comunicate direttamente dalla Segreteria. Saranno serate di particolare interesse artistico e culturale, nel corso delle quali verranno affrontati argomenti specifici della fotografia, anche con supporti audiovisivi, ma anche temi di carattere generale e di grande attualità, come nel "focus" dedicato al grande fotografo Gabriele Galimberti "The Ameriguns", che durante questa serata commenterà le sue opere.

**Andrea Santini**



## Il programma degli eventi

**27 Settembre**  
Accademia dei Rozzi  
Sala degli Specchi  
"THE AMERIGUNS"  
Inaugurazione Riservata

L'artista Gabriele Galimberti (46 anni, nato in Val di Chiana) presenterà le sue opere che ritraggono i vari proprietari di armi, con una dettagliata descrizione del soggetto. Un approccio importante e unico, che ci aiuterà a comprendere meglio i variegati rapporti che i proprietari americani hanno con le armi.

**29 Settembre**  
Teatro dei Rinnovati  
TALK SHOW  
in collaborazione  
con NATIONAL GEOGRAPHIC

I fotografi, tutti di fama mondiale, illustreranno - anche con l'ausilio di audiovisivi - le varie tecniche di ripresa e una sorta di back-stage, dal quale si scopriranno alcuni segreti e le problematiche connesse alla ripresa di soggetti naturali (paesaggi e animali) attraverso immagini in movimento di assoluto interesse. Gli artisti parleranno in inglese o nella loro lingua madre, ma è previsto un servizio di traduzione simultanea. Un'occasione da non perdere. L'evento sarà a ingresso gratuito per i soci del R.C. Siena Est.

**30 Settembre**  
Teatro dei Rinnovati  
PREMIAZIONE  
Cerimonia  
di Premiazione

Una grande kermesse con la premiazione da parte della giuria internazionale dei fotografi vincitori con la proiezione e la presentazione delle opere premiate. E' previsto l'ingresso gratuito aperto a tutti, ma ci sarà la possibilità di prenotare alcuni posti per i soci del R.C. Siena Est, con le modalità che verranno comunicate dalla Segreteria.



NOTIZIE DAI CLUB / RC SIENA EST

## IL PREMIO “MANGIA D'ORO” AD ANGELO RICCABONI

**Un riconoscimento da aggiungere ad un già prestigioso curriculum.  
Tra i suoi successi quello di aver portato la nostra Università fuori da una crisi  
profonda che sembrava irreversibile**



Un importante capitolo che Angelo Riccaboni, socio del nostro Club, ha aggiunto al suo nutritissimo curriculum, quello del Mangia d'Oro 2023.

Ha studiato a Siena, è docente ordinario di Economia Aziendale, è stato Preside di Facoltà, consigliere di Amministrazione della Banca Monte dei Paschi, Rettore dell'Università di Siena, oggi è Presidente della Fonda-

zione P.R.I.M.A. (Partnership on Research and Innovation in the Mediterranean Area) e del Santa Chiara Lab, solo per citare alcuni dei numerosissimi incarichi.

Come è noto, il Mangia è un importante riconoscimento che viene assegnato a chi ha reso servizi alla città e ha portato il suo prestigio al di fuori delle mura e il nostro Socio ha fatto moltissimo per quella che è la sua città di adozione.

Non c'è dubbio che tra i suoi successi professionali, quello che lo farà ricordare per sempre è l'aver portato la nostra Università fuori da una crisi profonda che sembrava irreversibile, dandole nuovo impulso per un rinnovato prestigio culturale, con un'innegabile ricaduta economica positiva sull'indotto.

Il lavoro di Riccaboni continua ancora con l'inserimento di Siena come uno dei centri di dibattito sullo sviluppo sostenibile del pianeta e sull'agroalimentare, con la convinzione che il nostro territorio si possa legittimamente candidare ad essere preso ad esempio.

**Andrea Santini**



La consegna  
del prestigioso “Premio Mangia”  
a Angelo Riccaboni, socio del Club



NOTIZIE DAI CLUB / RC BISENZIO LE SIGNE

## «A CAPACI SONO “MORTO” PER RINASCERE»

Incontro con Angelo Corbo per parlare di mafia e legalità in un Interclub con il Rotary “Padrino” Lorenzo il Magnifico



**Angelo Corbo (al centro) con i Presidenti Elisabetta Benvenuti, che ha promosso l'Interclub, e Emanuele Amodei**

**E'** stata ancora una volta Villa Castelletti a ospitare, dopo la pausa estiva, la prima Conviviale per l'annata 2023/2024 del Rotary Bisenzio Le Signe, in questo caso un Interclub con il Rotary Club Padrino, Lorenzo il Magnifico. Per una serata che ha visto come ospite Angelo Corbo, già Ispettore Capo della Polizia ora in quiescenza sopravvissuto alla tragica strage di Capaci in quanto membro della scorta del giudice Giovanni Falcone. A fare gli onori di casa la presidente del club, Elisabetta Benvenuti, che ha voluto ringraziare della presenza il sindaco di Signa, Giampiero Fossi, ribadendo subito dopo come il tema portante della serata fosse quello della legalità, della difesa delle istituzioni, della libertà e del rispetto del tricolore che a Villa Castelletti ha sventolato per la prima volta in Toscana nel lontano 1846 per volontà del marchese Leopoldo Cavalcanti.

“La mafia – ha aggiunto – si combatte contrastando

il “terrorismo mafioso” che in alcuni casi, invece, è stato sottovalutato dalle istituzioni che al contrario avrebbero dovuto combatterlo alla radice. Allora è necessario parlarne e testimoniare giacché, come ricorda una frase di Peppino Impastato, “la mafia uccide, il silenzio pure”.

Corbo, inoltre, ha presentato nell'occasione il suo libro dal titolo “Strage di Capaci”, il cui ricavato contribuisce alle attività dell'associazione “Sentinelle di nonno Lino” (di cui Corbo è presidente), associazione che cura la diffusione della cultura della legalità fra i giovani. “Al suono della campana – si legge in una nota – ci siamo lasciati con un grazie, al relatore che con grande umanità ci ha raccontato la sua storia, ai presenti che hanno contribuito ad animare la serata e alla presidente Elisabetta Benvenuti che ha promosso l'Interclub in collaborazione con il presidente Emanuele Amodei”.

**Giancarlo Torracchi**





NOTIZIE DAI CLUB / RC CASTELFRANCO DI SOTTO VALDARNO INFERIORE

## VISITA ALLA VILLA GINORI-LISCI SUL LAGO DI MASSACIUCCOLI

Un pomeriggio alla scoperta di una delle dimore più famose della Versilia, in un luogo ricco di storia e paesaggisticamente affascinante



Sabato 16 settembre, un folto gruppo di Soci del Club Rotary Castelfranco di Sotto Valdarno Inferiore, in compagnia di amici ed ospiti, e guidati dal neopresidente Francesco Ferraro, ha reso visita alla Villa Ginori-Lisci sulle rive del Lago di Massaciuccoli. La Villa non è sempre visitabile ai turisti ma per l'occasione i proprietari attuali, ovvero gli eredi della famiglia Ginori, ci hanno ospitato dandoci l'opportunità di visitare un luogo molto affascinante da un punto di vista paesaggistico e ricco di storia.



La Villa, in stile liberty toscano, è una splendida residenza d'epoca ed è inserita in un contesto storico e naturalistico di grande suggestione, circondato da giardini e boschi che si affacciano direttamente sulle rive del lago. Il giardino contiene rarissime specie botaniche e palme risalenti al 1800, molte delle quali affacciate sul canale navigabile che collega la Villa al lago. La Villa era molto cara al Maestro Giacomo Puccini spesso ospite del Marchese Carlo Benedetto Ginori-Lisci, proprietario all'epoca non solo della Villa ma anche del lago, dei terreni circostanti nonché dell'omonima manifattura fiorentina di ceramiche. Il Maestro amava rilassarsi nelle lussuose stanze e nell'incantevole giardino che la circonda traendo ispirazione per la composizione delle sue famose opere. Con il Marchese il Maestro Puccini piaceva intrattenersi anche per battute di caccia.

Puccini arrivava direttamente con il suo barchino a motore, provenendo dall'altro lato del lago, dove abitava, ed attraccava nell'affascinante imbarcadero, tutt'oggi

utilizzato e fatto realizzare dal Marchese sotto le volte della loggia. La realizzazione dell'imbarcadero rientrò in una serie di lavori che il Marchese Ginori volle realizzare per trasformare quello che era in origine un vecchio casolare-magazzino (utilizzato come base di scambio per il commercio tra Lucca ed il porto di Viareggio) nella grandiosa Villa che oggi possiamo ammirare e che volle fortemente per rendere dignità ed onore alla famiglia. Il vecchio edificio venne ricoperto di mattoni rossi ed abbellito con bifore e colonnini di marmo bianco, proveniente dalla cave della vicina Carrara. Fu costruita una torre e aperta una grande loggia-veranda, poggiata su imponenti volte che si gettano nel canale, con una vista meravigliosa sul lago. All'interno della Villa si accede da un'affascinante loggiato esterno, con vista sul lago e sul giardino sottostante. L'interno ancora conserva gli arredi originali dell'epoca con mobili pregiati, quadri ed un bellissimo pianoforte utilizzato spesso da Puccini, che, attratto dai colori e dallo splendido tramonto sul lago, trasse ispirazioni per le sue celeberrime melodie.

Il forte legame tra il Maestro e la famiglia Ginori è testimoniato dalla famosa opera lirica Bohème che Puccini qui scrisse e dedicò a Carlo nel 1895. Tutti gli antichi arredi sono collocati nella sala di ingresso e nella sala del biliardo, dove si svolgevano incontri culturali che il Marchese spesso organizzava con nobili dell'epoca, artisti (tra cui appunto Puccini), intellettuali ed anche con i Reali di Savoia.

Oggi nell'area è presente un bed and breakfast, che accoglie gli ospiti nella parte più antica della tenuta, proprio accanto alla Villa. Vengono organizzati inoltre eventi come concerti ed incontri culturali. Ringraziamo l'Associazione Culturale Ville Borbone e dimore storiche della Versilia, che grazie ad una loro guida, davvero ben preparata, ci ha accompagnato alla visita dell'interno della Villa e del Parco adiacente riuscendo a mantenere sempre molto alta l'attenzione dei partecipanti che hanno mostrato davvero un notevole interesse. All'Associazione sopra citata è stato donato il ricavato per la valorizzazione e la promozione del patrimonio artistico e culturale. Con questo evento è iniziato ufficialmente

l'anno rotariano 2023-24 sotto la Presidenza di Ferraro. Per il Club si preannuncia un anno denso di iniziative con gli obiettivi principali di rafforzare ulteriormente lo spirito di amicizia e collaborazione tra i Soci, quello di inserire nuove risorse e la diffusione dei principi rotariani, lavorando primariamente sul territorio presso cui il Club svolge la sua attività.

**Nelle foto, alcuni momenti della visita alla storica Villa Ginori-Lisci frequentata anche da Giacomo Puccini**





NOTIZIE DAI CLUB / RC EMPOLI

## RICONOSCIMENTI A DUE SOCI DEL CLUB

La consegna durante la serata del passaggio delle consegne  
al Ristorante Golf Bellosguardo di Vinci



Venerdì 30 Giugno si è tenuto al Ristorante Bellosguardo a Vinci la conviviale del Rotary Club Empoli per la cerimonia del passaggio delle consegne dal Presidente uscente Luca Casarosa al Presidente entrante Andrea Cantini. La serata si è svolta in un clima di grande amicizia con la partecipazione sentita di tantissimi soci e socie accompagnati da molti familiari e con la presenza dell'Assistente del Governatore per l'area Toscana 1 Chiara Bilancieri e dei Presidenti del Rotary Comprensorio del Cuoio Giorgio Bosco e Claudio Bartali, del Rotary Castelfranco Francesco Ferraro e del Rotary S. Miniato Marco Sereni, con le rispettive consorti. Presenti anche diversi soci del Rota-

ract guidati dal Presidente entrante Lorenzo Soluri.

Nel corso della serata il Presidente Luca Casarosa ha consegnato il massimo riconoscimento rotariano, il Paul Harris, al socio onorario Roberto Comparini Bardzky, per tantissimi anni colonna portante del Rotary Empoli, e al socio Mario Musetti per l'attività rotariana svolta con dedizione e attaccamento agli ideali propri di questa associazione.

La serata si è conclusa con un brindisi beneaugurante per la programmazione di tanti progetti significativi da portare a compimento nel corso dell'annata appena iniziata.

Alessandro Montelione



I soci che hanno ricevuto il PHF e La consegna dell'attestato per il contributo dato dal Club alla campagna per debellare la Polio



## Lotta alla Polio, attestato al Past-Presidente Pisacreta

In occasione della conviviale per la presentazione del programma per l'anno rotariano 23/24, l'attuale presidente del Rotary Club Empoli Andrea Cantini ha consegnato al Presidente A.R. 21/22 Giuseppe Pisacreta l'attestato di riconoscimento da parte della Rotary Foundation per la preziosa attività svolta durante il suo mandato a favore dell'iniziativa Polio Plus.

Il progetto Polio Plus è un fiore all'occhiello del Rotary International, che ha come scopo l'eradicazione della poliomielite nel mondo. Obiettivo quasi raggiunto grazie agli sforzi congiunti di clubs come il Rotary Empoli, che ha contribuito a vaccinare oltre 2,5 miliardi di bambini. Il presidente Cantini ha poi provveduto ad illustrare a tutti i soci presenti i progetti e le iniziative che verranno attuate durante i prossimi mesi.





NOTIZIE DAI CLUB / RC CASCINA E MONTE PISANO

## “L’ASSISTENTE FAMILIARE”, UN LIBRO DEDICATO ALL’ALFABETIZZAZIONE

La nuova edizione è stata pubblicata grazie alla collaborazione tra Terziario Donna Confcommercio Pisa e Rotary Club Cascina e Monte Pisano. La “copia zero” donata al Governatore Damiani



Nelle foto, la consegna della “copia zero” del libro al Governatore Fernando Damiani, in visita al Club, da parte del Presidente Jean Marc Romelli; la presentazione nella sede della Confcommercio di Pisa

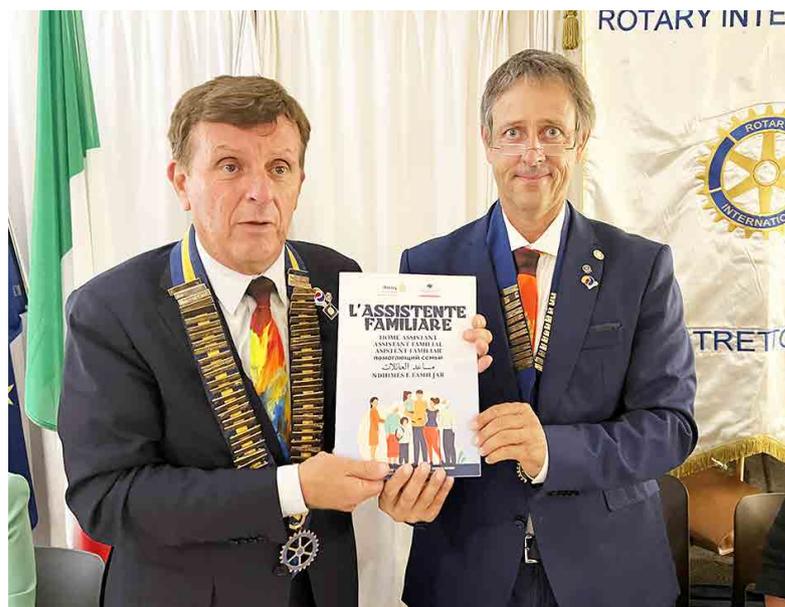
La recente visita del Governatore Fernando Damiani al Club Cascina e Monte Pisano è stata l’occasione per presentare in anteprima, e donargli la copia zero, del libro “L’assistente familiare” da parte del Presidente Jean Marc Romelli, pubblicazione in collaborazione con ConfCommercio - Terziario Donna. Il Rotary International da tempo ha fatto del problema dell’Alfabetizzazione un tema cardinale della propria attività (ed il mese di settembre è giusto dedicato a questo) incoraggiando i Distretti ed i Rotary Club sparsi nel mondo ad attivare iniziative locali che consentano di non dimenticare il dramma di quelle tante persone, spesso extracomunitari che non hanno alcuna istruzione o non conoscono nessun mestiere.

Abbiamo quindi cercato di aiutare di arriva in Italia, a causa di guerre e povertà, ristampando la pubblicazione già edita nell’AR 2006/2007, grazie all’idea di un amico e già rotariano, Armando Barsotti, e supportato dal responsabile tecnico scientifico Prof Giuseppe Beldandi del RC E-Club, all’ora presidente della Commissione distrettuale Alfabetizzazione. Ai quali rivolgiamo i nostri più sentiti ringraziamenti per il supporto offerto in questa ristampa.

Il libro è stato completamente aggiornato nelle forme, nei contenuti e nelle

lingue, ma il significato di fondo è rimasto invariato.

Il restyling del libro è avvenuto in collaborazione con il gruppo direttivo del Terziario Donne della Confcommercio di Pisa che ha partecipato attivamente e con entusiasmo alla nuova edizione in quanto le donne, in questo caso particolare le imprenditrici, affrontano giornalmente problematiche di conciliazione dei tempi di lavoro e di famiglia, con orari difficilmente prevedibili e per questo,



molto spesso, necessitano di aiuto fattivo nella gestione giornaliera.

Tali manuali, multilingue, nonché contenenti le immagini delle attività, attrezzature e degli ambienti coinvolti ed una ricostruzione simulata di dialoghi che i lavoratori immigrati si troveranno ad affrontare con chi gli sta accanto nell’ambiente lavorativo, erano stati realizzati con lo scopo di consentire a quest’ultimi di conseguire un insieme di competenze minime per l’inserimento nella vita lavorativa e sociale.

La novità di questa nuova edizione risiede inoltre nella realizzazione del libro in formato elettronico per permettere la sua fruizione anche sui dispositivi digitali. Sarà possibile scaricarlo attraverso il link dedicato sul sito [www.confcommerciopisa.com](http://www.confcommerciopisa.com).

**Fabio Bonomo**



NOTIZIE DAI CLUB / RC FIRENZE LORENZO IL MAGNIFICO

## IL CLUB SOSTIENE L'ASSISTENZA SANITARIA IN TOGO

Un service a favore del progetto “The Precious Hands”, che è stato illustrato ai soci dal cardiologo togolese Edem Koffi



**Alcuni momenti dell'incontro con il cardiologo togolese Edem Koffi, presidente di The Precious Hands, e l'ospedale che ha realizzato nel paese africano**



**G**iovedì 7 settembre, dopo la pausa estiva, abbiamo avuto il piacere di partecipare alla prima conviviale di settembre, come di consueto a Villa Viviani. Ospite della serata, il cardiologo togolese Edem Koffi, presidente di The Precious Hands, associazione Onlus che dal 2002 offre assistenza sanitaria e sostegno in Italia e in Togo portando avanti grandi progetti di volontariato. Nel 2021 TPH ha raggiunto un grande traguardo: la costruzione dell'ospedale Lolo Vavà a Todomè (Togo) consentendo alla popolazione locale di curarsi più facilmente.

“Il dott. Koffi mi è stato presentato dal socio Giuseppe Giordano che di lui mi ha solo detto: ‘incontralo, è una persona speciale’. E così ho fatto. Ho ascoltato con profondo interesse il suo progetto e subito mi sono sentito di adottarlo come Club, e spero anche in Interclub. – ha spiegato il presidente Amodei. –

Il Togo, come molti sanno, è un paese povero, in cui il problema della salute costituisce un grande impedimento al suo sviluppo. Qui diverse malattie infettive tolgono la vita a chi non ha mezzi per curarsi, perché mancano ospedali, farmaci ma anche assicurazioni sociali o pensioni per aiutare i più poveri. Dal 1990 il paese è stato anche travolto da una grave crisi politica ed economica che lo ha trascinato nella totale miseria. Sono dunque felice di annunciare che con un service di 2500 euro oggi il nostro Club ha deciso di sostenere il progetto The Precious Hands. L'inizio di un percorso intenso e soprattutto costruttivo, nel quale crediamo fortemente”.

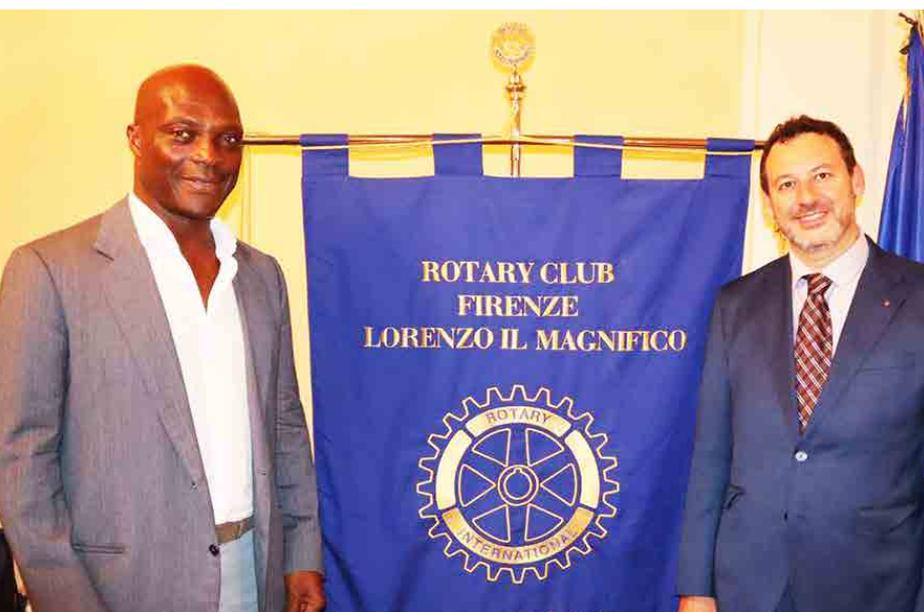
“Il Togo è un paese bellissimo ma privo di un sistema sanitario, in cui manca il medico di famiglia, per curarsi è necessario percorrere centinaia di chilometri, spesso in motorino, e ognuno deve pagarsi le proprie cure. – ha



raccontato il dott. Koffi – A un certo punto ho sentito il bisogno di fare qualcosa di concreto ed è per questo che, insieme ad alcuni amici, ho dato vita a questa iniziativa. Stasera sono orgoglioso di presentarvi questo nuovo centro sanitario. Attualmente possiamo pagare i professionisti, i materiali di consumo e le indagini strumentali ma per garantire la continuità assistenziale e mantenere l'ospedale operativo occorre altro personale qualificato, la costruzione di un impianto fotovoltaico, altra attrezzatura per la radiologia e dobbiamo ancora completare la strada che conduce all'ospedale. Ringrazio dunque il RC Firenze Lorenzo il Magnifico per il prezioso contributo che, ci tengo a precisare, non è beneficenza ma permette di fornire gli strumenti per liberare le risorse locali, per consentire alle persone di concentrarsi sulle attività produttive utili al paese. Chi aderisce alle idee del Rotary sa che fa bene fare del bene agli altri”.

“Paul Harris disse una volta che Il Rotary non deve fare beneficenza, ma deve rimuovere le cause che rendono necessaria la beneficenza. Oggi, infatti, noi siamo qui a supportare, con il nostro impegno, il nostro tempo e le risorse che riusciremo a mettere in campo, un progetto che deve funzionare oltre ognuno di noi”, ha concluso Amodei.

Alissa Zavarella





NOTIZIE DAI CLUB / RC FIRENZE CERTOSA

## GIOVANI GRATIS AGLI SPETTACOLI DELLA "PERGOLA"

**Il Club a sostegno della della Cultura e dell'Arte: 75 biglietti della stagione teatrale 2023/24 in regalo a studenti della città**



**2**5 Teatro della Toscana Young Card per un totale di 75 biglietti per spettacoli nella stagione 2023/2024 del Teatro della Pergola in regalo a giovani e studenti della città di Firenze. Il significativo impegno è del Rotary Club Firenze Certosa, che ha tra i services di quest'anno quello di promuovere iniziative a favore della Cultura e dell'Arte con particolare riferimento al mondo giovanile, diffondendo il valore della cultura. La TT Young Card è la membership del Teatro della Toscana per i giovani under 30 per acquistare biglietti a soli 12 euro l'uno (a partire da 3 spettacoli) e partecipare a iniziative dedicate alla community.

Nel mese di luglio è stato infatti siglato dal Presidente del Rotary Firenze Certosa Marco Baroncelli e dal Direttore generale del Teatro della Toscana Marco Giorgetti un apposito protocollo di intesa per la reciproca collaborazione in tali iniziative. Il teatro è un luogo d'incontro e arricchimento. Anche nella stagione 2023/2024 il Teatro della Toscana si conferma non interessato solo alla semplice erogazione di spettacoli, quanto, piuttosto, al dialogo con il pubblico. Presente e futuro. Centrale è la costruzione e cura di una comunità coesa, raccolta attorno alla storia della Pergola, proiettata nel domani.

L'attenzione dedicata al Teatro e ai giovani dal Rotary Club Firenze Certosa è dunque in linea con la volontà del Teatro della Toscana di impegnarsi a restituire al Teatro il suo ruolo di fattore attivo nella società, di motore della partecipazione critica agli eventi della società stessa. È questa una delle funzioni più alte e importanti del Teatro, che diviene testimone della storia e, attraverso la poesia, si assume un fondamentale impegno sociale.

Tutto questo con il costante sguardo alla storia, a chi in altri tempi, diversi, ma tanto simili agli attuali, ha avuto il coraggio di aprire strade impensabili ai più, coloro che oggi sono i punti di riferimento imprescindibili per lavorare attraverso i giovani, con i giovani, per i giovani, solo a loro consegnando ogni possibile futuro. Avere la possibilità di vedere uno spettacolo in cartellone nella stagione del Teatro della Toscana permette quindi di vivere il Teatro come mezzo di espressione e, soprattutto, strumento di formazione. Per quei giovani che sono curiosi e lo vedono come una possibilità per crescere o allargare i propri orizzonti, quelli che non ne sanno nulla, quelli che lo hanno incontrato e rifiutato, quelli che il teatro lo fanno più o meno consapevolmente e che domani saranno i veri fautori del nuovo.



Tanti Soci del Club nello splendido scenario del Teatro della Pergola (Foto Filippo Manzini)



NOTIZIE DAI CLUB / RC PISA

## IL MAGNETISMO E LE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE

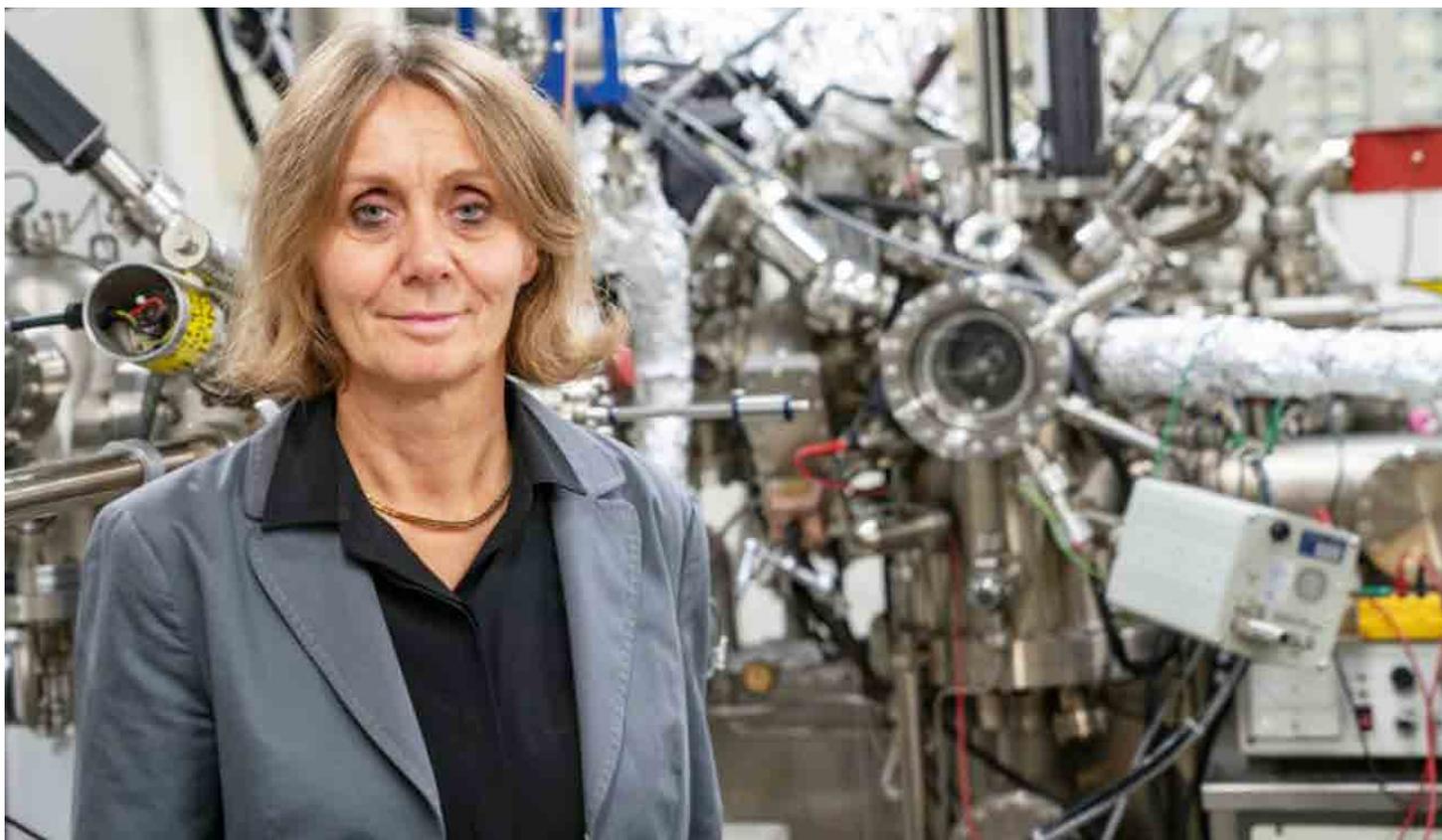
**La professoressa Roberta Sessoli al Pisa Book Festival ospite del Rotary Club Pisa sabato 30 settembre: dialogherà con il professor Giuseppe Petralia**



**Nella foto,  
la professoressa  
Roberta Sessoli,  
già vincitrice nel  
2021 del Premio  
Internazionale  
Galileo Galilei**

Oggi la prima cosa che facciamo appena svegliati, ancor prima di mettere i piedi giù dal letto, è “scrollare” il display del telefonino. Alla ricerca dell’ultima notizia, oppure per scoprire il meteo e decidere come vestirsi. Un’azione diventata di routine. Scontata. Eppure, nel suo essere quasi irrinunciabile, c’è già un universo di ricerca e tecnologia a monte: non solo per la realizzazione e l’assemblaggio del nostro smartphone, ma anche per tutte le implicazioni che quell’azione richiede, che possiamo racchiudere in una parola: magnetismo. Inteso proprio nella sua accezione fisica, ovvero quel fenomeno per cui alcuni materiali sono in grado di attrarre il ferro nonché trasmettere tale capacità ad altri materiali. Ma se questa è la prima definizione che possiamo dare di magnetismo è anche vero che oggi la scienza del XXI secolo è abbondantemente avanti ed ha puntato decisamente la propria direzione di ricerca sullo spin e le implicazioni che esso può portare nella realizzazione di quella che è la seconda rivoluzione quantistica che, come spiega la professoressa Roberta Sessoli dell’Università degli Studi di Firenze, “vedrà lo sfruttamento di proprietà come la coerenza, la sovrapposizione di stati e l’“entanglement” per la realizzazione di sensori più sensibili, computer più performanti e comunicazioni più sicure”. E sarà proprio la professoressa Sessoli, già vincitrice nel 2021 del Premio Internazionale Galileo Galilei promosso dai Rotary

Italiani, ad essere ospite sabato 30 settembre (ore 19.00 Museo di Palazzo Reale) del Pisa Book Festival, in collaborazione con il Rotary Club di Pisa, presieduto dal professor Federico Procchi, per una conversazione dedicata, appunto, a “Il magnetismo delle molecole per le tecnologie dell’informazione”. La professoressa Sessoli dialogherà con il professor Giuseppe Petralia, ordinario dell’Università degli Studi di Pisa e past president del Rotary Club Pisa. “Grandi multinazionali, come IBM e Google, e enti finanziatori nazionali e sovranazionali” - spiegava la professoressa Sessoli nella sua prolusione al Premio Galileo Galilei del 2021 - “stanno investendo in questo settore. I primi computer quantistici sono già operativi e disponibili per gli utenti che vogliono cimentarsi con nuovi algoritmi. Le piattaforme più diffuse usano circuiti superconduttivi e quindi operano a temperature prossime allo zero assoluto. Lo sviluppo delle tecnologie quantistiche dell’informazione è pertanto aperto a nuove proposte e gli spin delle molecole rappresentano un’alternativa interessante. Ai molti punti deboli si accompagnano anche importanti punti di forza. Fra questi, le capacità della chimica molecolare di disegnare e sintetizzare sistemi che vanno oltre il quantum bit (qubit), mettendo a disposizione più livelli (qudit) o accoppiando più qubit per realizzare porte logiche o simulatori quantistici controllati con radioonde o microonde”.





NOTIZIE DAI CLUB / RC SANTA CROCE MONTOPOLI-COMPENSORIO DEL CUOIO

## GEMELLAGGIO CON IL CLUB ARGENTINO DI PUNTA CHICA

**L'iniziativa è stata resa possibile grazie ad un Global grant per fornire materiale sanitario ad un ospedale della città sudamericana**



**Nelle foto, alcuni momenti della firma "a distanza" del gemellaggio tra i due Club**

Il 14 settembre sarà ricordato negli annali del nostro giovane club come un giorno importante, il giorno in cui per la prima volta il club si lega ad un club Rotary straniero con un rapporto durevole per crescere insieme in amicizia e collaborazione nell'ideale del servire.

Questa la sintesi del presidente al termine della videoconferenza di giovedì 14 settembre che ha sancito il gemellaggio del Club Rotary Santa Croce Montopoli – Compensorio del Cuoio con il Club Rotary di Punta Chica (Buenos Aires).

La collaborazione tra il Rotary Club di Punta Chica ed i Clubs dell'area "Toscana 1" dura oramai da anni, anche in questa annata i stanno portando a compimento lo studio di un progetto Global grant per la fornitura di ossigenatori per le incubatrici del I reparto di Ostetricia dell'Ospedale di Sant'Isidro (Buenos Aires).

dale di Sant'Isidro (Buenos Aires).

L'idea del gemellaggio si è concretizzata proprio nel corso dei contatti per quest'ultimo Global Grant, in particolare tra il Segretario del Club Massimo Ciarini, la PDG del Distretto Argentino 4895 Ana Maria Colombo ed il PDG del nostro Distretto 2071 Arrigo Rispoli.

Con l'accordo di gemellaggio, sottoscritto dai due presidenti, i sodalizzi si sono impegnati per un percorso di più stretta collaborazione ed amicizia rotariana di conoscenza ed approfondimento delle rispettive culture e tradizioni e per realizzare progetti comuni in linea con le indicazioni del Rotary International.

Presenti all'evento, oltre a dirigenti e soci del Club Rotary Santa Croce Montopoli – Compensorio del Cuoio, il PDG e vice Governatore in carica Nello Mari, il PDG Arrigo Rispoli e l'Assistente di Area Chiara Bilancieri.





INSIEME, POSSIAMO

# CONNETTERE

Il Rotary unisce le persone di tutto il mondo che agiscono per risolvere i problemi e realizzare lo stesso obiettivo: fare del bene. I nostri soci sono motivati a creare comunità unite per apportare cambiamenti duraturi. Connettere per migliorare le cose. Noi siamo Rotariani. Pronti ad agire.

Per saperne di più, visita [Rotary.org/it](http://Rotary.org/it).

Rotary



PRONTI AD AGIRE



NOTIZIE DAI CLUB / RC SANTA CROCE MONTOPOLI - COMPRESORIO DEL CUOIO

## UNA SERATA DEDICATA ALL'AMICIZIA

L'incontro si è svolto a Viareggio in occasione della giornata mondiale indetta dalle Nazioni Unite



**Nelle foto, il gruppo di Rotariani all'incontro di Viareggio e il Presidente Claudio Bartali**

**B**ellissima serata al Ristorante Giallo Beach presso il Bagno Ermanno di Viareggio, presenti tanti soci del club, amici di altri club, l'assistente del governatore, Chiara Bilanceri, e molti ospiti per più di 80 persone.

La serata ha avuto come tema l'Amicizia.

Il Presidente del Club Claudio Bartali nel suo intervento ha ricordato a tutti i presenti come il giorno 30 luglio si festeggia la Giornata internazionale dell'amicizia indetta dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite nel 2011.

La Giornata celebra l'amicizia tra popoli, paesi, culture e individui, con l'idea che possa ispirare gli sforzi di pace e offrire l'opportunità di costruire ponti tra le comunità. L'Assemblea Generale nel documento istitutivo riconosce l'impor-

tanza dell'amicizia come "sentimento nobile e prezioso nella vita degli esseri umani in tutto il mondo".

Convinti dell'importanza di coinvolgere i giovani e futuri leader nelle attività della comunità volte a includere il rispetto per le diverse culture, la comprensione internazionale, il rispetto della diversità e una cultura della pace. Tutti i membri delle Nazioni Unite, i Governi, le Organizzazioni internazionali, la Società civile e le Organizzazioni non governative vengono invitati ad osservare questa giornata, nel rispetto della cultura e delle usanze delle loro comunità locali, nazionali e regionali.

In questo spirito il Rotary Club ha organizzato questo evento per rafforzare il valore dell'amicizia, elemento fondante della cultura e dell'etica rotariana.

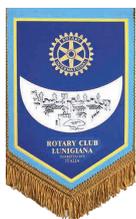




NOTIZIE DAI CLUB / RC LUNIGIANA

## NOTTE MAGICA CON I GIOVANI TALENTI MUSICALI

**Il Teatro Della Rosa si è trasformato in un crocevia di sogni, speranze per ragazzi provenienti da paesi lontani grazie al Lunigiana International Music Festival e al concerto e alle borse di studio offerte dal Rotary**



**S**abato 22 luglio, al Teatro Della Rosa in Pontremoli, si è svolto il concerto offerto dal Rotary Club Lunigiana per premiare ed accogliere giovani musicisti di talento provenienti da Venezuela, Messico e Iraq è andato oltre le più ambiziose aspettative.

Noi rotariani lo sappiamo bene: vi sono services per i quali al di là dello sforzo organizzativo e della generosità dei partecipanti attivi è difficile valutare l'impatto economico, sociale, emotivo, specie se la catena della solidarietà finisce in Paesi al di fuori del nostro controllo.

Altre volte, invece, è come se si compisse una magia e si abbia subito il riscontro che fare del bene fa bene: le borse di studio (complete e parziali) messe a disposizione a titolo di incoraggiamento per tutti quei giovani musicisti che mirano ad avere una carriera nella musica, ma provengono da Paesi la cui situazione politica e soprattutto economica non è delle più floride e favorevole alla formazione musicale sono state assegnate al termine di una serata che il luogo comune ci indica come magica, sicuramente emozionante.

Il rapporto di collaborazione tra il nostro Club e il Lunigiana International Music Festival - rassegna alla quale sono invitati giovani musicisti provenienti da tutto il mondo che hanno l'opportunità di confrontarsi ed apprendere da personalità musicali già affermate duran-

te dieci giorni di full-immersion - si è fatto con gli anni più stretto e come per l'edizione 2022, il nostro Club ha offerto più di una borsa di studio.

Joel Enrique Barazarte Leyon (Venezuela, 1995, violoncello, vincitore), Erick Ruiz Mendoza (Messico, 1996, pianoforte, borsa di studio completa), Reman Salar Mohammed (Iraq, 2001, violino, borsa di studio completa) e Joaquin Ignacio Gonzales Cortez (Cile, 1999, violino, borsa di studio parziale) introdotti e coordinati dalla docente e direttore artistico del LIMF Chantal Balestri



hanno riempito di note, ma soprattutto delle loro storie personali la sala gremita e attenta.

Talenti e storie difficili, coraggio e perseveranza, anche a costo di lasciare il Paese d'origine e gli affetti familiari pur di inseguire un sogno che diventa speranza e realtà una sera a Pontremoli, distante migliaia di chilometri da Venezuela, Iraq, Messico e Cile, dopo il corso di perfezionamento di Fivizzano durante i dieci giorni del Lunigiana International Music Festival.

I riconoscimenti sono stati consegnati dal neoletto presidente del RC Lunigiana Luigi Fontana e da Andrea Rossi, presidente del Festival. A rappresentare l'Amministrazione comunale Clara Cavellini che ha portato i saluti del sindaco Jacopo Ferri.

**Giuseppe Orioli**



**Un momento della cerimonia della consegna dei riconoscimenti del Lunigiana International Music Festival e l'esibizione del violoncellista venezuelano Joel Enrique Barazarte Leyon**



NOTIZIE DAI CLUB / RC E-CLUB

## A MURABILIA CON “GOCCE DI VITA”

**I Soci rotariani hanno partecipato alla vendita di prodotti di artigianato africano: i fondi saranno destinati ad iniziative in Uganda**

**A**ll'indomani della riuscitissima visita alle isole di Giannutri e Giglio organizzata dal Distretto 2071 (cui l'E-Club ha robustamente aderito), i nostri soci hanno rinnovato il sostegno alla Onlus Gocce di Vita in occasione di Murabilia.

“Murabilia, mostra mercato del giardinaggio di qualità” è una delle più importanti manifestazioni italiane dedicate a fiori, piante e giardinaggio. Si svolge ogni anno nel primo weekend di settembre sulle meravigliose mura di Lucca e registra la partecipazione di espositori vivaisti specializzati, italiani e stranieri, con un'offerta che spazia in tutti i settori del mondo vegetale, con piante particolari o di nuova introduzione, attrezzature e arredi.

Da diversi anni Gocce di Vita partecipa alla manifestazione all'interno della quale raccoglie fondi da impiegare nelle proprie iniziative in Uganda, dove opera stabilmente grazie anche alla collaborazione con le Suore Mantellate di Firenze che hanno una loro rappresentanza nel distretto di Mukono. A Murabilia Gocce di Vita ha portato i coloratissimi prodotti dell'artigianato ugandese, confezionati dalle ragazze e giovani donne che frequentano la scuola di sartoria aperta dalla Onlus nel villaggio di Kisoga: grembiuli da giardinaggio e da cucina, borse in tessuto, tovaglie, asciugamani, ciotole in paglia intrecciate e ciabatte ricamate a mano. La scuola offre alle donne che la frequentano l'opportunità di un'emancipazione professionale ed economica, in linea con le “Aree di intervento” rotariane per quanto riguarda lo “sviluppo economico comunitario” e la “salute materna e infantile” – quest'ultima grazie al reddito prodotto mediante il lavoro –. Il Rotary E-Club Distretto 2071 ha sviluppato negli anni il rapporto con Gocce di Vita facendo proprie le indicazioni del vigente Piano d'Azione del Rotary International, incentrato su 4 priorità: 1) aumentare il nostro impatto, 2) ampliare la nostra portata, 3) migliorare il coinvolgimento dei partecipanti, 4) aumentare la nostra capacità di adattamento. Questa partnership, basata sulla condivisione dell'idea del servire al di sopra di ogni interesse personale, ha permesso e permette al nostro Club di “fare la differenza”, offrendo ai soci la possibilità di

produrre cambiamenti duraturi nella vita di persone e comunità in zone del mondo lontane. E grazie alla collaborazione con i Rotary Club dell'Area Toscana 1 e della Rotary Foundation abbiamo potuto ulteriormente incrementare il nostro impatto, dando maggiore concretezza al contributo in Africa del Distretto 2071. La possibilità di agire su un piano diverso rispetto a quello locale è del resto agevolato per un Club come il nostro, considerata l'assenza di territorialità che lo contraddistingue.

Domenica 1° settembre i soci dell'E-Club hanno quindi raggiunto di buon mattino lo stand di Gocce di Vita sulle mura di Lucca, che hanno gestito in autonomia per l'intera giornata. I lavori hanno richiesto l'allestimento del punto vendita che si è ben presto colorato degli oggetti prodotti nella scuola di Kisoga e delle insegne del Rotary. Sotto la guida gentile di Patrizia, moglie del socio Andrea Parisi, e grazie a una buona risposta del nostro organico, ci siamo alternati sino alle 18.30 quando è giunto il momento di smantellare la postazione e liberare la piazzola assegnata.

La giornata trascorsa a Murabilia non ha rappresentato solo un momento di fundraising. È stata anche l'occasione per stare in mezzo alla gente, illustrare i nostri progetti e quello che facciamo, divulgare l'idea del servire e il nostro impegno per un mondo migliore, condividere i nostri valori e raccogliere un feedback dalle persone con le quali siamo venuti in contatto.

A fine serata abbiamo raccolto quasi 600 euro. Pochi rispetto alle passate edizioni, a testimonianza di un momento non facile per le famiglie (palpabile anche per la minore affluenza di pubblico). Il Consiglio Direttivo del Club ha pertanto deciso di integrare il risultato, provvedendo al pagamento della tassa di iscrizione a Murabilia per conto di Gocce di Vita. I soci che hanno partecipato all'evento hanno visibilmente apprezzato il tempo investito in questa giornata. È forse in queste occasioni, maggiormente che in altre, che si agisce più pienamente il Rotary, grazie a un coinvolgimento attivo, diretto, personale ed emotivo: people of action!

**Luca Ramazzotti**



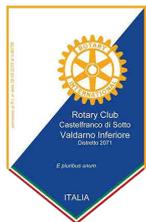
Lo stand di “Gocce di Vita” a Murabilia a Lucca



NOTIZIE DAI CLUB / RC CASTELFRANCO DI SOTTO VALDARNO INFERIORE

## UN ANNO RICCO DI INIZIATIVE

### Il bilancio del Presidente Daniele Campani e il passaggio del collare a Francesco Ferraro



Al termine dell'anno rotariano 2022-2023 si è svolta la cerimonia del passaggio delle consegne tra il Presidente del Club Rotary Castelfranco di sotto Valdarno inferiore Geom. Daniele Campani e il Presidente eletto Ing. Francesco Ferraro. Daniele Campani prima di passare il testimone ed il tradizionale collare ha ricordato ai numerosi amici presenti le numerose attività che il Club ha svolto nell'anno appena concluso. Attività spesso svolte in collaborazione con altri Club Rotary e con associazioni del territorio, in una sinergia che oltre a consentire di sviluppare progetti complessi ha consentito di mettere in pratica i principali valori rotariani quali la collaborazione e l'amicizia.

Il Presidente Campani ha ricordato i momenti importanti della vita del Club, la mobilitazione per gli aiuti ai bambini dell'Ucraina che ha consentito un importante invio di generi di prima necessità e medicinali, il supporto all'Associazione Abbracciami, ha elencato i nomi dei relatori che hanno arricchito gli incontri del Club, uno per tutti il Primario dei trapianti dell'Ospedale di Pisa Prof. Ugo Boggi, i service organizzati a beneficio della comunità nella quale il Club opera, quali il seminario svolto presso le scuole medie inferiori di Ponte a Egola sul bullismo e cyber bullismo, la lectio magistrale rivolta agli studenti dell'Istituto di ragioneria C. Cattaneo di San Miniato del Prof. Luca Anselmi già Ordinario presso la Facoltà di Economia della Università di Pisa, la celebrazione della festa della Repubblica che ha visto la partecipazione di importanti relatori come il Prof. Eugenio Capozzi, ordinario di storia moderna presso la Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli e del Dr. Renato Tamburrini già Dirigente della Università pisana, senza tralasciare il piacevole ricordo degli eventi dedicati alla socializzazione con altri Club e al tempo libero dei soci, primo fra tutti la visita alla scuderia Ferrari a Maranello e alla interessantissima visita ad una tipica acetia modenese, nel segno della valorizzazione delle eccellenze che rendono famosa l'Italia nel mondo. Indossato il collare blu il neo Presidente Francesco Ferraro, dopo aver sottolineato l'intento di perseguire obiettivi sociali rivolti a beneficio della locale comunità e il non meno impor-

tante obiettivo di perseguire il massimo coinvolgimento e soddisfazione dei soci, ha proceduto a presentare il Consiglio Direttivo che lo affiancherà nell'anno della sua presidenza: Ing. Riccardo Ganni, Avv. Fabio Botrini, Dott.ssa Stephanie Hery, Prof. Giulia Flagello, Andrea Bartoli, Rag. Alessandro Susini, Ing. Luca Chetoni.

Alla cerimonia hanno presenziato l'Assistente del Governatore Chiara Bilanceri. Presenti inoltre all'evento



Umberto Grieco già assistente del Distretto 2071, e i Presidenti del Club Fucecchio S. Croce S/A, Empoli e San Miniato.

Al termine della cerimonia di insediamento del nuovo Consiglio Direttivo, i numerosi presenti si sono intrattenuti nel parco messo a disposizione per l'occasione da Daniele Campani per partecipare alla "Festa d'estate" organizzata in collaborazione con il Club Rotary Fucecchio-S. Croce S/A che ha arricchito la serata con la rinomata Rotary sband, la quale ha allietato i presenti con il suo repertorio musicale.

L'evento è stato caratterizzato da una esposizione temporanea di copie delle opere dell'artista misterioso che realizza i suoi lavori sotto il nome d'arte Banksy.



La serata del passaggio del collare nel Club e il concerto della Rotary Sband